

Informimpresa

Confartigianato FVG

Notiziario tecnico di Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia

- 
- > La detrazione IRPEF sulle spese per gli interventi di recupero
 - > Responsabilità solidale dell'appaltatore per ritenute sui redditi di lavoro dipendente e IVA, novità dal 12 agosto 2012
 - > La riforma del lavoro, modifiche alla disciplina dei licenziamenti
 - > Terre e rocce da scavo, pubblicato il nuovo regolamento

Licenze

- **Cedo** attività di fioreria zona Codroipo. Se interessati telefonare al 331.8608196. Prezzo interessante.
- **Vendo** negozio di barbiere con relativo arredamento più sovrastante piccolo appartamento in BASILIANO. Tel. 3664154175.
- **Cedo** attività di parrucchiere in Udine centro. Per contatti telefonare al 349.1250192.
- **Affitto** panificio-pasticceria con abitazione - conduzione familiare ad Alnico di Moruzzo. Telefonare al 333.1521907
- **Cedo** avviata attività salone acconciatura in via Pirona 4 a Udine. Per informazioni telefonare ore pasti allo 0432.520103
- **Cedo**, causa malattia, attività di autorimessa con piazza (taxi) con venti anni di attività. Zona Cividale del Friuli (UD), prezzo interessante. Tel. 0432.730701 ore pasti.
- **Cedo** per raggiunta età pensionabile attività di vendita motocicli e scooter, zona Via Caboto (Trieste), relativi ricambi e accessori, abbigliamento e caschi, officina di manutenzione, dotata di attrezzatura specifica motori, compreso diagnosi elettronica, attrezzatura per sostituzione pneumatici, banco prova, etc. adatto appassionati moto. Tel. 331 2218991
- **Cedo** per raggiungimento dell'età pensionabile in Gorizia avviato salone di parrucchiere comprensivo di contratto di affitto dell'immobile: zona ben servita nelle vicinanze del centro storico, prezzo trattabile e di sicuro interesse. Per informazioni telefonare dalle ore 20.00 alle 21.00 al numero 0481808037

Immobili / Proprietà

- **Affitto** locale di 55mq adatto a molteplici attività artigianali/commerciali, già utilizzato per un centro estetico e studio veterinario. Tel. 339.1230846.
- **Affitto** locali di mq 200 su due piani, uso artigianale/uffici, atti a varie attività, impianti a norma, integralmente climatizzato, riscaldamento autonomo, vasto parcheggio, Cussignacco/Udine. Cell. 335.6470234
- **Affitto** capannone di mq 230 con uffici, servizi e parcheggio, zona Bagnoli - Trieste. Cell. 3356152122
- **Affitto** capannone uso artigianale di circa 600mq con uffici in località Roveredo in Piano (PN), con scoperto piazzale di 300mq + ulteriore parcheggio condominiale per autocarri. Per info 337.539664
- **Vendo/affitto** locale frontestrada, zona Via Caboto (Trieste), pianoterra 380 mq. altezza 4 mt. con 5 vetrine da 12 mq. l'una e terreno espositivo lunghezza 35 mt. larghezza 5 mt. primo piano 360 mq. al-

tezza 3 mt. possibilità di dividerlo. Impianto elettrico, condizionamento, riscaldamento, servizi e spogliatoi sui 2 piani, rete pc., antifurto, antincendio, telecamere, come nuovo. Tel. 331 2218991.

- **Affitto o vendo** capannone adibito ad uso falegnameria completo di macchinari e attrezzatura. Per informazioni: 393/5103150 ore pasti
- **Affitto** capannone di mq. 200 con uffici, servizi e parcheggio, uso artigianale/commerciale località Cavolano, Sacile (PN) a 1 km. uscita autostrada Sacile ovest. Per info tel. 0434 70969, cell. 339 4452819 e-mail: info@gfutensili.com

Attrezzature / Materiali

- **Vendo** MAN TGA del 2002 180 ql. Cassone 860 con centina alza e abbassa sponda idraulica, appena tagliando. € 20.000 trattabili. Tel. 348.5165084.
- **Vendo** FIAT DOBLO' SX 2007, km 66.000 bianco. Cell. 348.2812360.
- **Vendo**, causa cessata attività, furgone doppia cabina FIAT DUCATO 14 diesel 2500, portata 12 q.li, unico proprietario e guidatore, trasporto promiscuo persone e cose, revisionato 85.000 km, immatricolato 1/9/1992, usato poco, cassone 2mx2,7m, € 2.000. Tel. 335.5254236.

Automezzi

- **Vendo** 10 tavoli in legno massiccio con prese di corrente a norma, adatti per vari lavori. In omaggio portalampe con braccio estensibile. Tel. 0432.957547
- **Vendo** carrello elevatore elettrico marca Hyster. Altezza raggiungibile 4,50 mt. portata 1,6 tonnellate, perfetto pochissime ore lavoro, prezzo ottimo. Tel. 331 2218991.
- **Vendo** autoscala millepiedi elettrica con piattaforma completa disponibile per carico scarico materiali edili completa di libretto. Prezzo € 3.900. Per info 333.9343873.
- **Vendo** per prossima chiusura settore: stampante digitale Mimaki JV3-130 SP II larghezza rotoli cm. 137 come nuova più laminatore a caldo Polilam 1600 praticamente nuovo. Prezzo da concordare. Tel. 335 7837280.
- **Vendo** attrezzatura edile per chiusura attività: flex grande nuova, puntelli e kristi armo, pannelli, banchine da 8 e 10 mm, verricello 200 kg con rotaia a staffa. Tel. 335.5254236.
- **Impresa edile di Pordenone cerca/acquista**, Gru monotrifase automontante, braccio 24/26 metri, massimo 4/5 anni, in buono stato. Tel. 333.3430938.

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - Fax **0432 516765**

Cognome _____
 Nome _____
 Ditta _____
 Indirizzo _____
 Cap _____ Comune _____ Prov. _____
 Telefono _____ E-mail _____

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

Informimpresa

Confartigianato FVG

Periodico quindicinale di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001

Anno XII - N. 13 - OTTOBRE 2012

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine

Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

Direttore responsabile: BRUNO GAZULLI

Comitato di redazione: Enrico Eva, Bruno Gazulli, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Alberto Bianchi, Salvatore Cane, Alfredo Cappellini, Flavio Cumer, Michele Feresin, Elena Del Giudice, Ketty Downey, Luca Matelich, Oliviero Pevere, Raffaella Pompei, Tiziana Sabadelli, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia
 Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Progetto grafico: Unidea

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
 33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

In questo numero:

Fisco

Scadenze del mese di novembre 2012 pag. 4

La detrazione IRPEF sulle spese per gli interventi di recupero pag. 5

Contratti

Scadenze contrattuali del mese di novembre 2012 pag. 8

Normativa del lavoro

Responsabilità solidale dell'appaltatore per ritenute sui redditi di lavoro dipendente e IVA, novità dal 12 agosto 2012 pag. 9

Regolarizzazione lavoratori extraUE pag. 10

Comunicazione del lavoratore all'INPS per lo svolgimento di attività lavorativa durante il periodo di integrazione salariale pag. 10

Indice di rivalutazione T.F.R. settembre 2012 pag. 10

La riforma del Lavoro, nuove regole di spettanza degli incentivi alle assunzioni e istruzioni INPS pag. 11

Dal 28 settembre servizi Inail effettuati esclusivamente con modalità telematiche pag. 12

La riforma del lavoro, modifiche alla disciplina dei licenziamenti pag. 12

Incentivi fino a 12.000 € per l'assunzione e la stabilizzazione dei contratti con giovani e donne pag. 15

Ambiente e Sicurezza

Stagisti, tirocinanti e lavoratori con voucher: chiarimenti del Ministero in merito all'applicazione delle norme di sicurezza pag. 16

Terre e rocce da scavo, pubblicato il nuovo regolamento pag. 16

Patronato INAPA

Servizi telematici del patronato Inapa attivi per la richiesta delle prestazioni Inps on line pag. 17

Dalle province pag. 18



Scadenze del mese di novembre 2012

Sabato 10 novembre

Assistenza fiscale: consegna al dipendente o pensionato del modello 730 integrativo e del prospetto di liquidazione mod. 730/3 integrativo, consegna al sostituto d'imposta del risultato finale della dichiarazione

Lunedì 12 novembre

Assistenza fiscale: trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei 730 integrativi

Giovedì 15 novembre

Ravvedimento: regolarizzazione degli omessi o insufficienti versamenti relativi alle scadenze del 16/10 con sanzione ridotta al 3% degli importi non versati

Venerdì 16 novembre

Versamenti iva, irpef e contributi previdenziali:

- dell'iva relativa al mese di ottobre o al terzo trimestre
- della rata del saldo iva 2011 per chi ha scelto il pagamento rateale
- della rata degli importi risultanti da Unico 2012 da parte dei titolari di partita iva che hanno scelto il pagamento rateale
- della rata del saldo IRPEF 2011 e del primo acconto 2012 trattenuti sulle retribuzioni corrisposte in ottobre ai dipendenti che hanno presentato il modello 730 e hanno optato per la rateizzazione
- delle ritenute alla fonte operate nel mese di ottobre
- dei contributi dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di ottobre
- dei contributi sui compensi corrisposti in ottobre ai lavoratori parasubordinati e agli associati in partecipazione che apportano solo lavoro
- dei contributi sui compensi corrisposti in ottobre a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di € 5000
- della 3^a rata trimestrale dei contributi INPS dovuti dagli artigiani e dai commercianti sul minimale del reddito
- della 4^a e ultima rata del premio INAIL

Comunicazione dati dichiarazioni d'intento: invio dati dichiarazioni d'intento ricevute utilizzate per la prima volta nella liquidazione iva in scadenza

Martedì 20 novembre

Conai: presentazione della dichiarazione relativa al mese di ottobre

Agenti e rappresentanti: versamento da parte delle case mandanti dei contributi Enasarco relativi al 3° trimestre 2012

Scadenze di domenica 25 novembre prorogate a lunedì 26 novembre

Elenchi intrastat: presentazione, da parte degli operatori con obbligo mensile, degli elenchi delle operazioni intracomunitarie effettuate in ottobre

Venerdì 30 novembre

Unico 2012: versamento rata importi risultanti da Unico da parte dei non titolari di partita iva che hanno scelto il pagamento rateale

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di ottobre relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata inps

Acconti IRPEF, IRES e IRAP: versamento del secondo acconto o della rata unica dovuta per il 2012

Acconto cedolare secca sugli affitti: versamento del secondo acconto o della rata unica dell'imposta sostitutiva dovuta per il 2012 in caso di opzione per la cedolare secca sugli affitti degli immobili ad uso abitativo

Contributi artigiani e commercianti: versamento della 2^a rata dei contributi dovuti a titolo di acconto per il 2012 sul reddito eccedente il minimale

Contributi Inps gestione separata: versamento del 2° acconto dovuto per il 2012 dai professionisti sprovvisti di cassa previdenziale

Locazioni: versamento imposta di registro sui contratti nuovi o tacitamente rinnovati con decorrenza 1/11/2012 per chi non ha optato per la cedolare secca

Comunicazione operazioni con paesi black list: per i soggetti con obbligo mensile comunicazione dei dati delle operazioni intercorse nel mese di ottobre nei confronti di operatori economici con sede negli Stati black list

Fabbricati rurali: presentazione, da parte dei soggetti interessati, della richiesta di iscrizione nel Catasto edilizio dei fabbricati rurali iscritti nel Catasto terreni



**UNA GRANDE FORZA
CHE CONTINUA A CRESCERE.**

@ Confartigianato



La detrazione IRPEF sulle spese per gli interventi di recupero

LA DETRAZIONE IRPEF SULLE SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO COME AGEVOLAZIONE PERMANENTE

La detrazione irpef per le spese sostenute per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio abitativo è stata introdotta dalla Finanziaria 1998 (L 449/1997) ed è stata successivamente prorogata in più occasioni fino a divenire dal 2012, con il Decreto Salva Italia (DL 201/2011), un'agevolazione permanente, ossia senza più termine di scadenza, stabilmente inserita nel nuovo articolo 16-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR 917/1986) con cui sono stati confermati gli aspetti fondamentali dell'agevolazione:

- la misura dell'agevolazione, pari al 36% della spesa e l'importo di 48.000 euro come limite di spesa massima complessiva (da suddividere in presenza di una pluralità di soggetti con diritto alla detrazione) su cui calcolare la detrazione per ciascuna unità immobiliare, considerando anche le spese sostenute in anni precedenti in caso di lavori che si protraggono oltre l'anno;
- le unità immobiliari residenziali (di qualsiasi categoria catastale) e relative pertinenze come immobili oggetto degli interventi di recupero agevolati;
- la suddivisione della detrazione in 10 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di pagamento con bonifico delle spese;
- gli interventi cui devono riferirsi le spese per il diritto alla detrazione.

PER LE SPESE SOSTENUTE DAL 26/6/2012 AL 30/6/2013 LA DETRAZIONE IRPEF SUGLI INTERVENTI DI RECUPERO AUMENTA AL 50%

Recentemente il Decreto Crescita (DL 83/2012) ha previsto che, per le spese sostenute dal 26/6/2012 al 30/6/2013, la detrazione IRPEF per gli interventi di recupero spetti nella misura del 50% (anziché del 36%) per una spesa massima complessiva per ciascuna unità immobiliare di 96.000 euro (anziché di 48.000). La nuova misura, più conveniente, vale per i pagamenti effettuati a partire dal 26/6/2012, anche se relativi ad interventi già iniziati e a fatture già emesse in precedenza.

Secondo quanto chiarito il 5/7/2012 dal sottosegretario al Ministero dell'Economia in risposta ad un'interrogazione parlamentare, la detrazione del 36% e il limite a 48.000 restano confermati per i pagamenti già effettuati entro il 25/6/2012, anche se tale limite potrà essere superato con gli ulteriori pagamenti effettuati dopo tale data, tenendo conto del nuovo limite annuo di 96.000 per unità immobiliare, al netto dei pagamenti già effettuati entro il 25/6/2012



e, in caso di prosecuzione dei lavori, al netto delle spese sostenute negli anni precedenti relative allo stesso intervento. Dal 1/7/2013 invece torneranno in vigore le vecchie misure (detrazione del 36% su una spesa massima di 48.000 euro per unità immobiliare).

La detrazione nella misura maggiorata del 50% è riconosciuta per gli interventi che erano già normalmente agevolati con la detrazione del 36%, mentre non è applicabile per l'acquisto di immobili interamente ristrutturati, su cui continuano ad applicarsi le regole ordinarie (detrazione del 36% calcolata sul 25% del prezzo dell'unità immobiliare, nel limite di € 48.000 per unità immobiliare).

IN COSA CONSISTE L'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in una detrazione IRPEF, ossia in uno sconto d'imposta calcolato sulle spese sostenute per i lavori agevolati nella misura del 36%, oppure 50% per le spese sostenute dal 26/6/2012 al 30/6/2013, e recuperato nelle dichiarazioni dei redditi (modello Unico o Mod.730), in 10 quote annuali, fino a concorrenza dell'irpef annualmente dovuta.

Per le spese sostenute dal 2012 non è più prevista la facoltà per chi supera i 75 o gli 80 anni di ripartire la detrazione rispettivamente in 5 e 3 quote annuali, facoltà prevista invece per le spese sostenute fino al 31/12/2011.

PER QUALI LAVORI SPETTA LA DETRAZIONE

L'agevolazione spetta per unità immobiliari residenziali (di qualsiasi categoria catastale, anche rurali) e relative perti-



nenze, situati sul territorio nazionale, iscritti al catasto o in corso di accatastamento (deve già essere stata presentata la relativa istanza). In caso di uso promiscuo dell'unità immobiliare per fini residenziali e per lo svolgimento di un'attività d'impresa o professionale la detrazione è ridotta del 50%. La detrazione spetta per i seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria sulle parti comuni degli edifici condominiali;
- manutenzione straordinaria, restauro, risanamento e ristrutturazione, sia sulle singole unità immobiliari che sulle parti comuni degli edifici condominiali;
- realizzazione o acquisto di box e posti auto pertinenziali di nuova costruzione (in caso di acquisto la detrazione si applica esclusivamente ai costi di costruzione che a tal fine devono essere attestati dall'impresa di costruzione);
- ripristino degli immobili danneggiati da eventi calamitosi, in caso di stato di emergenza, dichiarato con apposito decreto;
- eliminazione di barriere architettoniche ed interventi per favorire la mobilità dei disabili;
- prevenzione di atti illeciti da parte di terzi;
- prevenzione di infortuni domestici;
- cablatura degli edifici;
- contenimento dell'inquinamento acustico;
- bonifica dell'amianto;
- adozione di misure antisismiche;
- opere finalizzate al conseguimento di risparmi energetici, compresa l'installazione di impianti per l'impiego di fonti rinnovabili di energia, *"anche in assenza di opere edilizie propriamente dette, acquisendo idonea documentazione attestante il conseguimento di risparmi energetici in applicazione della normativa vigente in materia"*.

Per l'individuazione di alcuni degli interventi sopra elencati (quelli previsti fin dall'introduzione dell'agevolazione nel 1998) è ancora possibile fare riferimento alla circolare del Ministero delle Finanze n. 57 del 24/2/1998, tuttora valida. Tale circolare in relazione ai singoli interventi agevolati richiama specifiche disposizioni normative che però vanno coordinate con le eventuali ulteriori disposizioni normative intervenute nel frattempo. L'elenco delle opere agevolabili è inoltre contenuto nella guida alle ristrutturazioni edilizie di cui è stata recentemente pubblicata sul sito dell'Agenzia delle Entrate la versione aggiornata ad agosto 2012.

La detrazione non spetta per le nuove costruzioni né in caso di demolizione e ricostruzione con ampliamenti (perché tutto l'intervento in tal caso si qualifica come nuova costruzione), mentre, in caso di contestuale ampliamento e ristrutturazione non preceduta da demolizione, la detrazione spetta solo con riferimento alle spese sostenute sulla parte già esistente mentre non spetta per l'ampliamento dato che questo comunque si configura come nuova costruzione (risoluzione 4 del 4/1/2011).

Dal 2012 la detrazione del 36% viene riconosciuta senza più termini di scadenza anche per l'**acquisto d'immobili ristrutturati**. In tal caso, si ricorda, l'agevolazione spetta a favore degli acquirenti di unità immobiliari facenti parte di un edificio complessivamente sottoposto a restauro, risa-

namento conservativo o ristrutturazione edilizia da parte di imprese di costruzione o ristrutturazione e da cooperative edilizie. L'acquisto deve avvenire entro 6 mesi dalla fine dei lavori e il 36% deve essere applicato sul 25% del prezzo dell'unità immobiliare (sempre nel limite di € 48.000 per unità immobiliare) con la conseguenza che la detrazione massima spettante per singola unità non può superare 17.280 euro.

A CHI SPETTA LA DETRAZIONE PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO

Possono fruire della detrazione i contribuenti persone fisiche, residenti e non residenti:

- che possiedono l'immobile sul quale vengono effettuati gli interventi sopra descritti (proprietari, nudi proprietari, usufruttuari o titolari del diritto reale di abitazione sull'immobile);
- oppure che detengono l'immobile in base a un contratto registrato di comodato o locazione, previa acquisizione dell'assenso scritto del proprietario alla realizzazione dei lavori;
- oppure ai familiari conviventi con il possessore o detentore dell'immobile al momento dell'inizio lavori tenendo conto che per i familiari conviventi con il proprietario non è richiesta la presenza di un contratto di comodato registrato né l'assenso del proprietario ai lavori (ai fini delle imposte dirette e quindi anche ai fini dell'agevolazione in esame rientrano tra i familiari il coniuge, i parenti entro il terzo grado, ossia figli, genitori, fratelli, nonni, zii e nipoti e gli affini entro il secondo grado, ossia suoceri, generi, nuore e cognati);

e che sostengono le spese dell'intervento agevolato, come risulta da fatture e bonifici, anche se le abilitazioni comunali sono intestate al proprietario.

La detrazione spetta anche agli imprenditori individuali e ai soci di società di persone (la detrazione va suddivisa in tal caso in base alla quota di partecipazione agli utili).

La detrazione spetta solo sulle spese sostenute per i fabbricati residenziali e per le imprese spetta solo per i fabbricati patrimonio, ossia per quelli diversi dai fabbricati strumentali per natura o destinazione e diversi dagli immobili merce ossia da quelli alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa (Circolare del Ministero delle Finanze n. 57 del 24/02/1998).

Il limite massimo di spesa su cui calcolare la detrazione (48.000 euro, oppure 96.000 euro per le spese sostenute dal 26/6/2012 al 30/6/2013) è riferito alla singola unità immobiliare oggetto dell'intervento e va quindi suddiviso tra i soggetti che partecipano alla spesa in relazione all'onere da ciascuno effettivamente sostenuto e rimasto a carico.

La detrazione spetta inoltre ai condomini, per gli interventi sulle parti comuni condominiali. In tal caso l'ammontare massimo della spesa di 48.000 euro su cui calcolare la detrazione deve essere riferito a ciascuna delle unità immobiliari che compongono l'edificio, fermo restando l'ulteriore limite di spesa di 48.000 euro di cui può disporre il singolo



condomino per gli eventuali interventi agevolati sulla propria singola unità abitativa (risoluzione 7 del 12/2/2010).

La detrazione è riconosciuta solo ai fini IRPEF (e non anche ai fini IRES) e spetta quindi a privati, professionisti, imprese individuali e soci di società di persone, ed è riconosciuta per gli immobili residenziali (e loro pertinenze) indipendentemente dalla categoria catastale.

ADEMPIMENTI RICHIESTI PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE

Attraverso un richiamo al decreto di attuazione con cui è stata originariamente disciplinata l'agevolazione (decreto 41/1998) vengono confermati i seguenti consueti adempimenti.

Pagamento delle spese con bonifico da cui risulti la causale del versamento (per esempio pagamento fatt. n... del... per interventi di recupero del patrimonio edilizio - decreto 41/1998), il codice fiscale del beneficiario della detrazione ed il numero di partita IVA o il codice fiscale del soggetto percipiente. Sul bonifico permane inoltre l'applicazione della ritenuta del 4%, da parte della banca o dell'ufficio postale, (per le stesse spese invece è esclusa l'applicazione della ritenuta irpef normalmente prevista per le prestazioni professionali e per i corrispettivi dovuti dai condomini in caso di appalto). Il pagamento con bonifico non è invece richiesto per oneri di urbanizzazione, diritti pagati per abilitazioni comunali e imposta di bollo. Recentemente l'Agenzia delle Entrate ha affermato che il bonifico incompleto, ossia che non riporta il codice fiscale del beneficiario della detrazione, il numero di partita IVA o il codice fiscale del soggetto percipiente e nella causale del versamento gli estremi dell'agevolazione (per es. intervento di recupero ai sensi della L.449/1997 o del Decreto 41/1998 o dell'art.16-bis del DPR 917/1986) determina il disconoscimento dell'agevolazione (risoluzione 55 del 7/6/2012). La necessità che nel bonifico sia riportato a pena di decadenza il codice fiscale o la partita iva del beneficiario fa ritenere indirettamente che la detrazione non spetti in caso di pagamento effettuato a soggetto non residente, a meno che lo stesso non sia dotato di codice fiscale italiano (si segnala che le imprese non residenti per poter eseguire lavori nei confronti di privati su immobili situati in Italia devono prima identificarsi ai fini Iva in Italia o nominare un rappresentante fiscale);

Comunicazione preventiva di inizio lavori all'ASL da effettuare, con raccomandata A/R, quando richiesta dalle norme in materia di sicurezza sui cantieri ossia, ai sensi dell'art. 99 del Dlgs 81/2008, in presenza, anche non contemporanea, di più imprese nel cantiere o per lavori superiori o uguali ai 200 uomini/giorni.

Adempimenti soppressi

Dal 14/5/2011, data di entrata in vigore del DL 70/2011, tra gli adempimenti non è più richiesta la comunicazione preventiva al Centro Operativo di Pescara dell'inizio dei lavori (i dati richiesti nel vecchio modello vanno indicati direttamen-

te nella dichiarazione dei redditi) nè l'indicazione del costo della manodopera sulle fatture che documentano le spese.

DOCUMENTI DA CONSERVARE

Con il recente provvedimento 149646 del 2 novembre 2011 l'Agenzia delle Entrate ha precisato che per fruire della detrazione i contribuenti sono tenuti a conservare ed esibire, in caso di controlli, i seguenti documenti:

- abilitazioni amministrative richieste dalle norme edilizie in relazione al tipo di lavori effettuati (concessione, autorizzazione o comunicazione di inizio lavori); se gli interventi, pur essendo compresi tra quelli agevolabili, non richiedono abilitazioni amministrative, il contribuente deve predisporre e conservare una dichiarazione sostitutiva d'atto notorio ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in cui sia indicata la data di inizio dei lavori ed attestata la circostanza che gli interventi realizzati rientrano tra quelli agevolabili, sebbene non necessitino di alcun titolo abilitativo ai sensi della normativa edilizia vigente (modello riportato a fianco);
- per gli immobili non ancora censiti, domanda di accatastamento;
- ricevute di pagamento dell'imposta comunale sugli immobili, se dovuta;
- delibera assembleare di approvazione dell'esecuzione dei lavori, per gli interventi riguardanti parti comuni di edifici residenziali, e tabella millesimale di ripartizione delle spese;
- per i lavori effettuati dal detentore dell'immobile, se diverso dai familiari conviventi, dichiarazione di consenso del possessore all'esecuzione dei lavori;
- in caso di acquisto di posto auto di nuova costruzione, la dichiarazione dell'impresa attestante i costi di costruzione;
- comunicazione preventiva all'Azienda sanitaria locale, quando richiesta dalle norme in materia di sicurezza dei cantieri;
- fatture e ricevute fiscali comprovanti le spese effettivamente sostenute;
- ricevute dei bonifici di pagamento.

Si segnala che per i lavori iniziati prima del 14 maggio 2011 è inoltre necessario conservare copia della ricevuta postale della raccomandata con la quale è stata trasmessa la comunicazione di inizio lavori al Centro Operativo di Pescara. Sulle fatture emesse prima del 14 maggio 2011 era necessaria l'indicazione del costo della manodopera, ma con la circolare 19 del 1/6/2012 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che la soppressione dell'obbligo di tale indicazione ha effetto anche per le spese sostenute prima di tale data, comprese quelle sostenute negli anni precedenti.

DETRAZIONE IN CASO DI TRASFERIMENTO DELL'IMMOBILE

In caso di vendita o donazione dell'immobile, la detrazione, per la parte non ancora fruita dal contribuente che



ha sostenuto la spesa, è trasferita all'acquirente (se persona fisica) a partire dall'anno d'imposta in cui è avvenuto il trasferimento del bene, salvo diverso accordo tra le parti che possono infatti stabilire contrattualmente nell'atto di trasferimento che la detrazione resti in capo al cedente. In assenza di una specifica clausola contrattuale che disciplini tale aspetto, la detrazione passa automaticamente all'acquirente.

Il trasferimento di una quota dell'immobile, se non comporta l'unificazione della proprietà in capo ad un unico soggetto non è invece idoneo a determinare un analogo trasferimento del diritto alla detrazione, dato che tale passaggio può verificarsi solo in presenza della cessione dell'intero immobile. Di conseguenza, se la vendita è solo di una quota dell'immobile e non del 100%, l'utilizzo delle rate residue rimane in capo al venditore.

In caso di morte del contribuente che ha sostenuto la spesa la detrazione è trasferita esclusivamente agli eredi che conservino la detenzione materiale e diretta del bene. Di conseguenza:

- se l'immobile è dato in affitto o comodato a terzi, la detrazione viene persa, in quanto gli eredi proprietari non possono disporre dell'immobile a proprio piacimento;
- se l'immobile è lasciato libero, ossia è un'unità immobiliare a disposizione, la detrazione spetta in parti uguali agli eredi;
- in caso di più eredi, se uno solo abita nell'immobile, la detrazione spetta per intero a quest'ultimo, poiché gli altri eredi non ne hanno più la disponibilità;
- in caso di rinuncia all'eredità da parte del coniuge superstite che mantiene il solo diritto di abitazione, venendo meno la condizione di erede in capo al coniuge, quest'ul-

timo non può fruire delle residue quote di detrazione (in quanto non erede) nè possono fruirne gli eredi (per es. figli), in quanto non detengono il bene.

Se le spese per l'intervento agevolato sono state sostenute dal detentore persona diversa dal possessore, ad esempio sono state sostenute dall'inquilino o dal comodatario, anche in caso di vendita o donazione il diritto a detrarre le rate residue non si trasferisce e continua a spettare al detentore o al suo familiare convivente che ha sostenuto i costi. Il beneficio rimane inoltre in capo al conduttore o al comodatario anche qualora dovesse cessare il contratto di locazione o comodato.

LA DETRAZIONE DEL 36-50% È CUMULABILE CON ALTRE AGEVOLAZIONI?

In presenza di altre agevolazioni la detrazione per gli interventi di recupero spetta solo sulle spese effettivamente rimaste a carico, ossia sulla parte non coperta da eventuali contributi, con obbligo di assoggettare a tassazione separata, nel modello 730 o Unico, il contributo eventualmente ricevuto in anni successivi per spese detratte in precedenti periodi d'imposta.

La detrazione per gli interventi di recupero edilizio non è cumulabile con l'agevolazione fiscale prevista per i medesimi interventi dalle disposizioni finalizzate al risparmio energetico (detrazione Irpef del 55%), con la conseguenza che se gli interventi rientrano in entrambe le agevolazioni, il contribuente potrà fruire, per le medesime spese, soltanto dell'uno o dell'altro beneficio fiscale, rispettando gli adempimenti specificamente previsti in relazione a ciascuno di essi.



Scadenze contrattuali del mese di novembre 2012

Le scadenze contrattuali del mese di novembre 2012 interessano il CCNL'Area Chimica-Ceramica.

AREA CHIMICA-CERAMICA

Accordo di rinnovo 25.07.2011 – Terzo aumento retributivo
Settore: Chimica Gomma-Plastica Vetro

Livello	Incremento
7	39,22
6	36,64
5S	34,62
5	32,97

Livello	Incremento
4	31,24
3	29,50
2	28,20
1	26,35

L'aumento retributivo è previsto solo per il settore Chimica Gomma-Plastica Vetro, mentre per il settore della Ceramica sarà previsto nel mese di dicembre 2012.



Responsabilità solidale dell'appaltatore per ritenute sui redditi di lavoro dipendente e IVA, novità dal 12 agosto 2012

La disciplina relativa alla responsabilità solidale nell'ambito dei contratti di appalto e subappalto di opere e servizi è stata recentemente modificata.

Le novità si riferiscono alla **responsabilità fiscale dell'appaltatore e del committente** per il versamento all'Erario:

- delle **ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente**
- dell'**IVA**

dovute **dal subappaltatore e dall'appaltatore** in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del contratto di appalto/subappalto.

Commento della normativa

Il nuovo comma 28 dell'articolo 35 del DL n.223/2006 stabilisce che:

- i soggetti responsabili in solido dei versamenti sono l'appaltatore e il subappaltatore (e non più il committente): l'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore, nei limiti dell'ammontare del corrispettivo dovuto, **dei versamenti all'erario delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dell'IVA** dovuta dal subappaltatore in relazione alle **prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di subappalto**
- la responsabilità solidale dell'appaltatore viene meno se questi **verifica, prima del pagamento del corrispettivo**, il corretto adempimento degli obblighi del subappaltatore, scaduti alla data del pagamento del corrispettivo, **in relazione al versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente e dell'IVA** relative alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di subappalto
- l'appaltatore/committente **può sospendere il pagamento del corrispettivo** dovuto al subappaltatore/appaltatore in attesa che l'altra parte (appaltatore/subappaltatore) produca la documentazione attestante la regolarità degli adempimenti fiscali.

È stata inoltre eliminata la limitazione temporale della responsabilità fissata in 2 anni dalla cessazione dell'appalto.

Ora l'Agenzia delle Entrate fornisce i seguenti chiarimenti in merito al nuovo art. 13-ter entrato in vigore il 12 agosto 2012:

- la responsabilità è esclusa se l'appaltatore/committente acquisisce la **documentazione** attestante che i **versamenti fiscali scaduti alla data del pagamento del corrispettivo** sono stati correttamente eseguiti dal subappaltatore/appaltatore
- le nuove disposizioni si applicano solo ai contratti di appalto/subappalto **stipulati dal 12 agosto 2012**
- la certificazione deve essere richiesta soltanto con riferimento ai **pagamenti effettuati dall'11 ottobre 2012** in relazione ai contratti stipulati a partire dal 12 agosto 2012
- la documentazione può essere sostituita dall'asseverazione rilasciata da CAF o da professionisti abilitati (dottori e ragionieri commercialisti e consulenti del lavoro).

Documentazione

Quale documentazione deve produrre l'appaltatore/subappaltatore per dimostrare il regolare versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e dell'IVA?

Oltre all'asseverazione rilasciata da un responsabile del CAF o da un professionista abilitato (commercialisti, consulenti del lavoro, ..), l'Agenzia delle Entrate chiarisce che è valida anche una **dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi del DPR 445/00) con cui l'appaltatore/subappaltatore attesta l'avvenuto adempimento dei nuovi obblighi richiesti**, nella quale indicare:

- il periodo nel quale le ritenute sui redditi di lavoro dipendente sono state versate, mediante scomputo totale o parziale
- gli estremi del modello F24 con il quale i versamenti delle ritenute e dell'IVA non scomputate, totalmente o parzialmente, sono stati effettuati;
- l'affermazione che le ritenute versate e l'IVA includono quelle riferibili al contratto di appalto/subappalto per il quale la dichiarazione viene resa
- il periodo nel quale l'IVA relativa alle fatture concernenti i lavori eseguiti è stata liquidata, specificando se da tale liquidazione è scaturito un versamento di imposta, ovvero se in relazione alle fatture oggetto del contratto è stato applicato il regime dell'IVA per cassa (art. 7, DL n. 185/08) oppure la disciplina del reverse charge.

Gli adempimenti in capo al committente

Il comma 28-bis subordina il pagamento del corrispettivo, dovuto dal committente all'appaltatore all'esibizione della documentazione che attesti il corretto adempimento dei predetti obblighi da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori; la norma prevede altresì la possibilità per il committente di sospendere il pagamento del corrispettivo fino all'esibizione dei predetti documenti.

Dal mancato rispetto di tali modalità di pagamento a carico del committente discendono specifiche sanzioni amministrative pecuniarie (da 5.000 euro fino a 200.000 euro); in tal caso, ai fini della sanzione si applicano le disposizioni previste per la violazione commessa dall'appaltatore.

(Fonti: articolo 13-ter del D.L. 83/2012 convertito nella Legge n. 134/2012 in vigore dal 12 agosto 2012 - circolare Agenzia delle Entrate n. 40/E dell'8 ottobre 2012)





Regolarizzazione lavoratori extraUE

Parere dell'Avvocatura Generale dello Stato e Istruzioni operative INPS e INAIL

In prossimità della scadenza dei termini per la regolarizzazione de lavoratori , il 4 ottobre Il Ministero dell'Interno ha reso noto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato sulla tipologia di documentazione utile ai fini dell'attestazione della presenza del lavoratore straniero sul territorio nazionale e su cosa debba intendersi per organismo pubblico legittimato a rilasciare la suddetta documentazione. Possono ad esempio rientrare:

- la certificazione medica proveniente da un struttura pubblica;
- il certificato di iscrizione scolastica dei figli del lavoratore;
- tessere nominative dei mezzi pubblici;
- certificazioni provenienti dalle forze pubbliche, quali sanzioni stradali, amministrative, multe di ogni genere, ecc...;
- titolarità di schede telefoniche di operatori italiani (quali Tim, Vodafone, Wind, 3, ecc...);
- centri di accoglienza e/o ricovero autorizzati o anche religiosi

Istruzioni operative INPS e INAIL

Si segnala inoltre che sia l'INPS che INAIL hanno pubblicato le rispettive circolari operative per i datori di lavoro che

si avvalgono della procedura di emersione e la disciplina delle modalità di rilascio del DURC richiesto dallo Sportello Unico per l'immigrazione. In particolare:

- l'INPS ha pubblicato le circolari n. 113 del 14 settembre 2012 e n. 118 del 28 settembre 2012 riportanti le istruzioni tecniche ed operative in merito alla regolarizzazione contributiva a carico del datore di lavoro
- l'INAIL ha pubblicato la circolare n. 48 in data 02 ottobre 2012 in cui illustra gli adempimenti che i datori di lavoro interessati alla sanatoria devono effettuare nei confronti dell'Istituto, con particolare riferimento alla richiesta di apertura di un'apposita posizione assicurativa territoriale per ciascun lavoratore interessato.

Ulteriori informazioni sull'argomento sono reperibili nel testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it

(Fonti: Parere Avvocatura dello Stato allegato alla Circolare Ministero dell'Interno n.6121 del 04 ottobre 2012, circolare Inps n. 113 del 14.09.2012, circolare Inps n. 118 del 28.09.2012 e circolare Inail n. 48 del 02.10.2012)

Comunicazione del lavoratore all'INPS per lo svolgimento di attività lavorativa durante il periodo di integrazione salariale

Il Ministero del Lavoro, rispondendo ad un interpellato, fornisce chiarimenti in merito all'obbligo a carico del lavoratore di comunicare preventivamente all'INPS lo svolgimento di attività lavorativa durante il periodo di fruizione del trattamento di integrazione salariale.

La norma prevede infatti che se durante il periodo di fruizione del trattamento di integrazione salariale (mobilità, cig, disoccupazione) il lavoratore intende svolgere attività di lavoro subordinato o autonomo, deve darne preventiva comunicazione alla sede provinciale INPS, pena la perdita del diritto al trattamento di integrazione salariale.

Il Ministero del lavoro precisa ora che alla luce della vigente normativa che prevede l'obbligo di invio telematico della comunicazione preventiva di instaurazione del rapporto di lavoro al Centro per l'impiego, e data la pluriefficacia di tale comunicazione (valida anche nei confronti

delle Direzioni regionali e provinciali del lavoro, dell'INPS e dell'INAIL), non trova più applicazione l'obbligo imposto al lavoratore di comunicare lo svolgimento di quelle tipologie lavorative durante il periodo di integrazione salariale che vengono comunicate tramite il modello "UniLAv".

Si riportano le tipologie contrattuali comunicate obbligatoriamente tramite la "Comunicazione preventiva di instaurazione del rapporto UniLAv":

- rapporti di lavoro subordinato
- rapporti di lavoro autonomo in forma coordinata e continuativa, anche a progetto
- rapporti di lavoro dei soci lavoratori di cooperativa
- rapporti di lavoro dell'associato in partecipazione con apporto lavorativo
- tirocini di formazione e di orientamento.

(Fonti: interpellato Ministero del Lavoro n. 19 del 01.08.2012)

Indice di rivalutazione T.F.R. settembre 2012

L'indice di rivalutazione del T.F.R. del mese di settembre 2012 è **2,855769%**. L'indice è utilizzato per rivalutare il trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2011 di un dipendente che risolve il rapporto di lavoro nel periodo dal 15 settembre 2012 al 14 ottobre 2012.

(Fonti: www.istat.it)



La riforma del Lavoro, nuove regole di spettanza degli incentivi alle assunzioni e istruzioni INPS

La riforma del lavoro ha stabilito delle nuove condizioni di spettanza per gli incentivi alle assunzioni, anche al fine di garantire un'omogenea applicazione delle misure già previste a legislazione vigente.

Le nuove condizioni di spettanza delle agevolazioni contributive si applicano per le assunzioni, proroghe, trasformazioni avvenute dal 18 luglio 2012, comprese le agevolazioni previste in caso di assunzione di lavoratori:

- disoccupati da più di 24 mesi (art. 8, comma 9, Legge n. 407/90)
- iscritti nelle liste di mobilità a tempo determinato o a tempo indeterminato (artt. 8, commi 2 e 4, e 25, comma 9, legge n. 223/91).

In applicazione dei nuovi principi generali **gli incentivi NON spettano** nei seguenti casi:

- a) se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito dalla legge o della contrattazione collettiva, anche nel caso in cui il lavoratore avente diritto all'assunzione viene utilizzato mediante *contratto di somministrazione*
- b) in caso di **violazione del diritto di precedenza**, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato **da un rapporto a tempo indeterminato** o cessato da un **rapporto a termine**
- c) prima dell'utilizzo di un lavoratore mediante *contratto di somministrazione*, in assenza di **offerta di riassunzione** al lavoratore **titolare di un diritto di precedenza** per essere stato precedentemente licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine
- d) qualora il datore di lavoro o *l'utilizzatore* abbiano in **atto sospensioni dal lavoro** connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, **salvi i casi** in cui l'assunzione, la trasformazione o la somministrazione siano finalizzate all'acquisizione di **professionalità sostanzialmente diverse** da quelle dei lavoratori sospesi oppure sia effettuata presso una diversa unità produttiva
- e) con riferimento a quei lavoratori che siano stati **licenziati, nei sei mesi precedenti**, da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenti **assetti proprietari sostanzialmente coincidenti** con quelli del datore di lavoro che assume ovvero risulti con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo. In caso di *somministrazione* tale condizione si applica anche all'utilizzatore.

Ai fini della **determinazione del diritto agli incentivi e della loro durata**:

- **si cumulano i periodi** in cui il lavoratore ha prestato l'attività in favore dello stesso soggetto, a titolo di **lavoro subordinato o somministrato**

- **non si cumulano** le prestazioni in *somministrazione* effettuate dallo stesso lavoratore nei confronti di diversi utilizzatori, anche se fornite dalla medesima agenzia di *somministrazione* di lavoro, **salvo che tra gli utilizzatori** ricorrano **assetti proprietari sostanzialmente coincidenti** ovvero intercorrano rapporti di collegamento o controllo.

Comunicazioni telematiche tardive e perdita dell'agevolazione

La norma prevede inoltre che l'invio in ritardo delle comunicazioni telematiche obbligatorie inerenti **l'instaurazione** e la **modifica** di un rapporto di lavoro o di *somministrazione* produce **la perdita di quella parte dell'incentivo relativa al periodo** compreso tra la decorrenza del rapporto agevolato e la data della tardiva comunicazione.

Prime indicazioni operative dell'INPS

L'Inps emana un proprio messaggio contenente le prime indicazioni operative, e riservandosi di pubblicare successivamente una circolare che illustri compiutamente le novità previste dalla riforma. L'Inps comunica che:

- sono stati adeguati i moduli telematici 407 e 223 alle principali novità contenute nella Legge per le assunzioni/proroghe/trasformazioni effettuate dal 18 luglio 2012
- in caso di somministrazione l'utilizzatore (o il suo rappresentante) dovrà rilasciare una dichiarazione di responsabilità con cui attestare che ricorrono le condizioni utili alla determinazione del diritto agli incentivi e la copia di un documento di identità di colui che ha sottoscritto la dichiarazione
- per la dichiarazione di responsabilità può essere utilizzato il modulo disponibile presso la sezione "moduli" del sito internet dell'Inps (modulo "dich.resp. 407 Somm" codice SC75 e modulo "dich.resp. 223 Somm" codice SC76)
- il modulo sarà compilato in ogni sua parte, stampato, sottoscritto dall'utilizzatore o dal suo rappresentante, scansionato e allegato – per il successivo invio all'Inps a cura dell'agenzia di somministrazione - in formato digitale al modulo telematico 407 o 223; per ragioni tecniche la copia digitale della dichiarazione dell'utilizzatore e il documento di riconoscimento del dichiarante devono essere contenute in un unico file

Le Sedi Inps effettueranno successivamente i controlli circa la sussistenza effettiva dei requisiti previsti per l'attribuzione degli incentivi, applicando le condizioni previste dalla nuova legge **alle assunzioni, proroghe, trasformazioni, somministrazioni** effettuate dal 18 luglio 2012.

(Fonti: art. 4 commi da 12 a 15 della Legge 92/2012 – messaggio INPS nr. 12957 del 02.08.2012)



Dal 28 settembre servizi Inail effettuati esclusivamente con modalità telematiche

L'INAIL comunica che dal 28 settembre 2012 le denunce e comunicazioni sotto riportate devono essere effettuate esclusivamente con modalità telematiche, attraverso i relativi servizi web dell'istituto già operativi:

- denuncia di iscrizione/di esercizio per inizio attività con polizza dipendenti e/o artigiani (apertura codice ditta) (invio telematico solo per gli intermediari)
- denuncia di cessazione attività (chiusura codice ditta)
- denuncia di nuovo lavoro a carattere temporaneo
- denunce retributive contratti di somministrazione

- comunicazione tabella d'armamento settore navigazione
- denuncia retribuzione per l'erogazione di tutte le prestazioni del settore navigazione
- denuncia prima iscrizione per il settore navigazione
- denuncia riassicurazione in corso d'anno per il settore navigazione.

L'Inail ha inoltre allegato alla circolare l'elenco di quali denunce/comunicazioni dovranno essere inviate telematicamente e le rispettive decorrenze.

(Fonti: circolare Inail n. 43 del 14 settembre 2012)

La riforma del lavoro, modifiche alla disciplina dei licenziamenti

La riforma del Lavoro modifica la materia della cosiddetta "flessibilità in uscita", ovvero in materia dei licenziamenti intimati dal datore di lavoro al lavoratore.

Vediamo le novità più importanti relative ai licenziamenti:

- individuali previsti dalla Legge n.604/1966
- previsti dall'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori Legge n.300/1970, che prevede 3 diversi regimi sanzionatori a seconda della tipologia di licenziamento che il giudice dovesse accertare:
 1. discriminatorio o illecito
 2. soggettivo o disciplinare per l'illegittimità del giustificato motivo soggettivo o della giusta causa adottati dal datore di lavoro
 3. oggettivo o economico per illegittimità del giustificato motivo oggettivo adottato dal datore di lavoro.

LICENZIAMENTI INDIVIDUALI (art. 1, commi 37 - 41)

Modifiche alla Legge n. 604/66

Licenziamenti motivati

A chi si applica: a *tutte le imprese* a prescindere dalla dimensione aziendale

Per i licenziamenti individuali, la norma prevede che la comunicazione del licenziamento che il datore di lavoro invia al lavoratore deve contenere la **"specificazione dei motivi"** che ha determinato il licenziamento

Tentativo obbligatorio di conciliazione

A chi si applica: alle imprese che occupano *più di 15 dipendenti*

Per i datori di lavoro che occupano **più di 15 dipendenti** è previsto un **tentativo di conciliazione obbligatoria e preventiva**. La nuova procedura prevede che l'azienda:

- a) **prima di comunicare al lavoratore** il licenziamento per giustificato motivo oggettivo **deve comunicare alla Direzione territoriale del lavoro l'intenzione di procedere al licenziamento per motivo oggettivo**, i motivi del licenziamento medesimo e le eventuali misure di assistenza alla ricollocazione del lavoratore interessato;
- b) la comunicazione deve essere trasmessa **per conoscenza al lavoratore**.

La Direzione Territoriale del Lavoro competente è quella del luogo dove il lavoratore presta la sua attività lavorativa. Ricevuta la richiesta, la Direzione territoriale del lavoro **convoca il datore e il lavoratore entro 7 giorni** al fine di avviare la procedura di conciliazione, durante la quale le parti procedono ad esaminare *soluzioni alternative* al recesso (con la partecipazione attiva della commissione). In tale sede le parti potranno farsi assistere dalle organizzazioni di rappresentanza cui sono iscritte o conferiscono mandato oppure da un componente della rappresentanza sindacale dei lavoratori, ovvero da un avvocato o un consulente del lavoro. La procedura dovrà **concludersi entro 20 giorni**. In caso di legittimo e documentato impedimento del lavoratore a partecipare all'incontro, la procedura può essere sospesa per un massimo di 15 giorni.

Se il tentativo obbligatorio di conciliazione:

- **fallisce**, il datore di lavoro **può intimare il licenziamento** al lavoratore



– ha **esito positivo** e prevede la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, il lavoratore avrà diritto all'ASpl e potrà essere affidato ad una Agenzia per il lavoro per la ricollocazione.

Il licenziamento intimato al termine della **procedura sopra** descritta produce effetto dal giorno della comunicazione con cui il procedimento stesso è stato avviato, salvo l'eventuale diritto del lavoratore al preavviso o alla relativa indennità sostitutiva. La norma, a tal fine, specifica che *"il periodo di eventuale lavoro svolto in costanza della procedura di conciliazione si considera come preavviso lavorato"*. Circa gli effetti del licenziamento, viene fatto salvo l'effetto sospensivo previsto dalle norme a tutela della maternità e paternità (D.Lgs. n. 151/2001) nonché quello conseguente al verificarsi di un infortunio sul lavoro.

Termine deposito ricorso

È abbreviato da 270 a 180 giorni il **termine per il deposito del ricorso** nella cancelleria del tribunale o per la comunicazione alla controparte della richiesta del tentativo di conciliazione o arbitrato a seguito dell'impugnazione di licenziamento intimato dopo il 18.07.2012.

LICENZIAMENTO DISCIPLINARE (art. 1, comma 42)

Modifiche all'art. 18 della Legge n. 300/70

A chi si applica: al datore di lavoro, imprenditore o non imprenditore, che:

- **in ciascuna sede**, stabilimento, filiale, ufficio o reparto autonomo nel quale ha avuto luogo il licenziamento occupa alle sue dipendenze **più di 15 lavoratori**
- **nell'ambito dello stesso comune** occupa più di 15 dipendenti, anche se ciascuna unità produttiva, singolarmente considerata non raggiunge tali limiti,
- in ogni caso, che occupa **più di 60 dipendenti**.

Il regime sanzionatorio per il licenziamento non sorretto da **giustificato motivo soggettivo o da giusta causa, o disciplinare**, sarà modulato a seconda che il giudice accerti:

1) la non giustificazione dello stesso per *"insussistenza dei fatti contestati"* al lavoratore ovvero per la riconducibilità del fatto alle condotte punibili con una sanzione minore (c.d. sanzioni conservative) sulla base delle previsioni dei contratti collettivi ovvero dei codici disciplinari applicabili

Il giudice annulla il licenziamento e condanna il datore di lavoro alla **reintegrazione** del dipendente e al **risarcimento dei danni** retributivi patiti, dedotto quanto percepito o percepibile dal lavoratore, entro un **massimo di 12 mensilità** di retribuzione, unitamente al pagamento dei **contributi** previdenziali e assistenziali, dedotto quanto coperto da altre posizioni contributive eventualmente acce in nel frattempo.

In questa ipotesi il lavoratore ha la **facoltà di optare**, in luogo della reintegrazione, per una **indennità sostitutiva** pari a 15 mensilità.

Il medesimo regime si applica anche ai licenziamenti intimati prima della scadenza del periodo di comporto ed a quelli motivati dall'inidoneità fisica o psichica del lavoratore che il giudice dovesse valutare come illegittimi.

Tale regime sanzionatorio conferma nella sostanza quanto era già previsto in precedenza.

2) l'illegittimità del licenziamento per ipotesi diverse da quelle previste nel punto che precede: è il caso – a esempio – del licenziamento intimato *per una ragione/causale non prevista dai contratti* collettivi ovvero dai codici disciplinari applicabili, rispetto alla quale spetta comunque al giudice valutare la gravità della mancanza o il notevole inadempimento

Il giudice stabilisce il pagamento di una **indennità risarcitoria** che potrà essere modulata **da un minimo di 12 ad un massimo di 24 mensilità** di retribuzione a favore del lavoratore, tenuto conto dei seguenti parametri: anzianità del lavoratore, dipendenti occupati, dimensioni dell'attività economica, comportamento e condizioni delle parti, con onere a carico dello stesso giudice di specifica motivazione al riguardo. In questo caso non vi è condanna alla reintegrazione del lavoratore.

3) l'illegittimità del licenziamento per la presenza di *vizi di forma* (assenza della motivazione) o sotto il profilo della procedura di cui all'art. 7 legge n. 604/66

Il giudice condanna il datore di lavoro al pagamento di **un'indennità compresa fra le 6 e le 12 mensilità** di retribuzione. In questo caso non vi è condanna alla reintegrazione del lavoratore.



Per le imprese fino a 15 dipendenti, in caso di licenziamento disciplinare che il giudice dovesse qualificare come illegittimo, il datore di lavoro è tenuto a riassumere il lavoratore entro il termine di 3 giorni oppure al risarcimento del danno versandogli un'indennità di importo compreso tra un minimo di 2,5 e un massimo di 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, avuto riguardo al numero dei dipendenti occupati, alle dimensioni dell'impresa, all'anzianità di servizio del prestatore di lavoro, al comportamento e alle condizioni delle parti.

Decorrenza del licenziamento (c. 41): il licenziamento intimato all'esito del procedimento disciplinare di cui all'art. 7 L. 300/1970 produce effetto dal giorno della comunicazione con cui il procedimento stesso è stato avviato, salvo l'eventuale diritto del lavoratore al preavviso o alla relativa indennità sostitutiva.

LICENZIAMENTO PER MOTIVI ECONOMICI (art. 1, comma 42)

Modifiche all'art. 18 della Legge n. 300/70

A chi si applica: al datore di lavoro, imprenditore o non imprenditore, che:

- **in ciascuna sede**, stabilimento, filiale, ufficio o reparto autonomo nel quale ha avuto luogo il licenziamento occupa alle sue dipendenze **più di 15 lavoratori**
- **nell'ambito dello stesso comune** occupa più di 15 dipendenti, anche se ciascuna unità produttiva, singolarmente considerata non raggiunge tali limiti,
- in ogni caso, che occupa **più di 60 dipendenti**.

Per i licenziamenti oggettivi od economici che il giudice dovesse qualificare come illegittimi sarà modulato a seconda che lo stesso giudice:

1) accerti la "manifesta insussistenza del fatto posto a base del licenziamento"

Il giudice annulla il licenziamento e condanna il datore di lavoro alla **reintegrazione** del dipendente e al **risarcimento dei danni** retributivi patiti, dedotto quanto percepito o percepibile dal lavoratore, entro un **massimo di 12 mensilità** di retribuzione, unitamente al pagamento dei **contributi** previdenziali e assistenziali, dedotto quanto coperto da altre posizioni contributive eventualmente accese nel frattempo. In questa ipotesi il lavoratore ha la **facoltà di optare**, in luogo della reintegrazione, per una **indennità sostitutiva** pari a 15 mensilità

2) accerti che non ricorra la "manifesta insussistenza del fatto posto a base del licenziamento"

Il giudice stabilisce il pagamento a favore del lavoratore di una **indennità risarcitoria** che potrà essere modulata da un **minimo di 12 ad un massimo di 24 mensilità** di retribuzione, tenuto conto dei seguenti parametri: anzianità del lavoratore, dipendenti occupati, dimensioni dell'attività economica, comportamento e condizioni delle parti, con onere a carico dello stesso giudice di specifica motivazione al riguardo, nonché delle iniziative assunte dal lavoratore per la ricerca di una nuova occupazione e del comportamento delle parti nell'ambito della procedura di conciliazione di cui all'art. 7, legge n. 604/66. In questo caso non vi è condanna alla reintegrazione del lavoratore

Per le imprese fino a 15 dipendenti, in caso di **licenziamento per motivi economici** che il giudice dovesse qualificare come illegittimo, il datore di lavoro è tenuto a **riassumere il lavoratore** entro il termine di 3 giorni oppure al risarcimento del danno versandogli **un'indennità** di importo compreso **tra un minimo di 2,5 e un massimo di 6 mensilità** dell'ultima retribuzione globale di fatto, avuto riguardo al numero dei dipendenti occupati, alle dimensioni dell'impresa, all'anzianità di servizio del prestatore di lavoro, al comportamento e alle condizioni delle parti.

LICENZIAMENTO DISCRIMINATORIO (art. 1, comma 42)

Modifiche all'art. 18 della Legge n. 300/70

A chi si applica: a tutte le imprese a prescindere dalla dimensione aziendale

Per il **licenziamento discriminatorio o illecito (e anche per i licenziamenti intimati in forma orale)** viene confermato il quadro normativo attualmente vigente:

- il giudice dichiara la nullità del licenziamento perché discriminatorio e ordina al datore di lavoro la reintegrazione e stabilisce la relativa indennità risarcitoria (con un minimo di 5 mensilità di retribuzione) e il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali nella misura piena, a prescindere dal numero dei dipendenti occupati dal datore di lavoro



– rimane invariato il principio secondo il quale l'onere della prova del comportamento discriminatorio grava sul lavoratore e non sul datore di lavoro.

La norma conserva a favore del lavoratore la **facoltà di optare**, in luogo della reintegrazione, per **un'indennità** pari a 15 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, che non è assoggettata a contribuzione previdenziale.

Attualmente la legge sanziona come discriminatori i licenziamenti intimati:

- in concomitanza col **matrimonio**
- in violazione dei divieti di licenziamento del Testo Unico in materia di tutela della **maternità** e paternità
- per altre ipotesi di nullità previste dalla legge
- per un motivo illecito ai sensi dell'art. 1345 c.c.

REVOCA DEL LICENZIAMENTO (art. 1, comma 42)

Nell'ipotesi di revoca del licenziamento, purché effettuata entro 15 giorni dalla comunicazione al datore di lavoro dell'impugnazione del medesimo, il rapporto di lavoro si intende ripristinato senza soluzione di continuità, con diritto del lavoratore alla retribuzione maturata nel periodo precedente alla revoca, e non trovano applicazione i regimi sanzionatori.

LICENZIAMENTI COLLETTIVI L. 223/1991 (art. 1, commi 44 - 46)

Modifiche all'art. 5 c.3 della Legge n. 223/91

Nel caso in cui il giudice accerta la presenza di vizi nella procedura di licenziamento collettivo si applicano 3 diversi regimi sanzionatori a seconda del tipo di violazione:

- 1) qualora il licenziamento sia intimato **senza l'osservanza della forma scritta** si applica il regime sanzionatorio per i licenziamenti discriminatori (nuovo articolo 18 Legge 300/70, comma 1)
- 2) in caso di violazione delle procedure in materia di "dichiarazione di mobilità" (comunicazione alle r.s.a., indicazione dei motivi, esame congiunto, ecc.) si applica il regime sanzionatorio per illegittimità del licenziamento oggettivo/economico (nuovo articolo 18 Legge 300/70, comma 7)
- 3) in caso di **violazione dei criteri di scelta** si applica regime sanzionatorio per illegittimità del licenziamento soggettivo per "insussistenza dei fatti contestati" (nuovo articolo 18 Legge 300/70, comma 4).

(Fonti: Legge n. 92 del 28 giugno 2012, circolare Confartigianato Imprese prot. n. 653 del 05 giugno 2012)

Incentivi fino a 12.000 € per l'assunzione e la stabilizzazione dei contratti con giovani e donne

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha firmato un decreto che prevede l'erogazione di incentivi da destinare al sostegno dell'occupazione dei giovani e delle donne. I contributi verranno riconosciuti per incentivare l'assunzione e la stabilizzazione di contratti stipulati con giovani fino a 29 anni di età e di donne di qualsiasi età nelle seguenti misure:

	TIPOLOGIA CONTRATTUALE INCENTIVATA	IMPORTO DEL CONTRIBUTO
TRASFORMAZIONE CONTRATTI A TERMINE	in caso di trasformazione di un contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato	12.000 €
STABILIZZAZIONE LAVORATORI AUTONOMI	per ogni stabilizzazione di contratti: <ul style="list-style-type: none"> • di collaborazione coordinata e continuativa anche nella modalità di progetto • di associazioni in partecipazione con apporto di lavoro in contratto a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, se il contratto di lavoro autonomo è in essere o è cessato da non più di 6 mesi	12.000 €
ASSUNZIONI A TERMINE (*)	con contratto a tempo determinato di durata compresa tra i 12 mesi e i 18 mesi	3.000 €
	con contratto a tempo determinato di durata compresa tra i 18 mesi e i 24 mesi a	4.000 €
	con contratto a tempo determinato di durata superiore a 24 mesi	6.000 €

(*) L'assunzione a termine deve determinare incremento della base occupazionale

L'incentivo ha carattere straordinario e riguarda i rapporti di lavoro instaurati o stabilizzati nel periodo dal 17 ottobre 2012 al 31 marzo 2013. La gestione della procedura è stata affidata all'Inps, che corrisponderà gli incentivi in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande ed entro il limite delle risorse disponibili (230 milioni di euro), attraverso modalità telematiche. I contributi sono erogati ai datori di lavoro in un'unica soluzione decorsi sei mesi dalle assunzioni/trasformazioni/stabilizzazioni/e sono finanziabili al massimo 10 contratti per ciascun datore di lavoro. L'INPS ha già fornito le relative istruzioni operative.

(Fonti: decreto interministeriale 5 ottobre 2012, pubblicato nella G.U. 243 del 17.10.12 e circ. INPS n. 122 del 17.10.12)



Stagisti, tirocinanti e lavoratori con voucher: chiarimenti del Ministero in merito all'applicazione delle norme di sicurezza

Il Ministero del Lavoro ha chiarito che qualora presso un'azienda o uno studio professionale siano presenti soggetti che svolgano **stage o tirocini formativi**, gli stessi vanno equiparati ai lavoratori e il datore di lavoro è pertanto tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 (inclusa la sorveglianza sanitaria, se prevista).

Analogha considerazione vale nel caso in cui un artigiano o un piccolo commerciante utilizzino occasionalmente **lavoratori da retribuire con "voucher"**: l'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 81/2008 dispone infatti che "nei confronti dei

lavoratori che effettuano prestazioni occasionali di tipo accessorio, ai sensi dell'articolo 70 e seguenti del D.Lgs. 276 del 2003 e s.m.i., il presente decreto legislativo e tutte le altre norme speciali si vigenti in materia di sicurezza e tutela della salute si applicano con esclusione dei piccoli lavori domestici a carattere straordinario, compresi insegnamento privato supplementare e l'assistenza domiciliare ai bambini, agli anziani, agli ammalati ed ai disabili".

I testi ufficiali sono disponibili all'indirizzo <http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/SicurezzaLavoro/MD/Faq/>

Terre e rocce da scavo, pubblicato il nuovo regolamento

In arrivo le procedure semplificate per i piccoli scavi

È stato pubblicato sulla G.U n. 221 del 21/9/2012 il nuovo regolamento che disciplina l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo (Decreto n. 161/2012). Il provvedimento regola le condizioni per le quali i materiali da scavo derivanti da opere edili e di ingegneria civile come sbancamenti, fondazioni, perforazioni, ecc. possono essere gestiti come sottoprodotti, anziché come rifiuti, e quindi reimpiegati per nuove opere (rinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, ripascimenti, altre forme di ripristino ecc.).

Per poter essere considerati sottoprodotti i materiali da scavo devono rispettare determinate condizioni:

1. devono provenire da un'opera la cui finalità non è la loro diretta produzione
2. devono essere utilizzati, senza trattamenti diversi dalla normale pratica industriale, per gli scopi previsti dal regolamento
3. devono possedere determinati requisiti di alta qualità ambientale

Le condizioni devono essere dimostrate con appositi documenti, il principale dei quali è il **Piano di Utilizzo**, e tutte le fasi movimentazione/utilizzo devono essere tracciate. Questo l'iter standard:

- **90 giorni** prima dei lavori di scavo il proponente redige e presenta all'autorità competente un **Piano di Utilizzo** contenente informazioni sui siti di scavo e destinazione, sui materiali, sulla qualità ambientale degli stessi, sugli utilizzi, sui tempi di gestione
- Entro tale termine l'autorità approva o rigetta il piano; in caso positivo lo stesso viene trasmesso all'esecutore per l'**attuazione** (scavo, trasporto e riutilizzo). I materiali possono essere stoccati temporaneamente in un **sito intermedio** da individuarsi preventivamente
- A conclusione dei lavori di riutilizzo l'esecutore redige e invia all'autorità competente una **Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo (DAU)**

Tutte le fasi di movimentazione del materiale devono essere accompagnati da appositi **documenti di trasporto**.

Ogni modifica o violazione degli obblighi contenuti nel Piano, salvi i casi espressamente previsti, implica la necessità di dover gestire tali materiali come rifiuti.

È prevista una procedura specifica per i casi di emergenza. Il regolamento contribuisce a far chiarezza su alcuni punti (viene chiarito, ad esempio, che la selezione granulometrica e la riduzione volumetrica mediante macinazione costituiscono operazioni di "normale pratica industriale"), ma introduce per contro diversi elementi di criticità, in particolare per gli scavi di piccole dimensioni:

- tempi più lunghi per la gestione dei materiali come sottoprodotti dal momento che il Piano di Utilizzo va presentato all'autorità competente almeno 90 giorni prima dello scavo
- maggiori oneri dovuti alla redazione del Piano e all'effettuazione delle analisi; la caratterizzazione ambientale, in particolare, prevede un numero minimo di campionamenti a seconda del tipo di scavo e fissa un set base di parametri da analizzare tra i quali l'amianto
- appesantimento burocratico

Tali difficoltà indurranno le imprese artigiane a gestire i materiali da scavo, nella gran parte dei casi, come rifiuti. Per questo Confartigianato ha operato pressioni presso il Ministero affinché vengano emanate al più presto le procedure semplificate per gli scavi inferiori a 6000 mc, in attuazione di quanto previsto dall'art. 266 c. 7 del D.Lgs. 152/06.

Il regolamento entra in vigore il **6 ottobre 2012**. I progetti in corso per i quali è stata già attivata una procedura di gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/06 possono essere conclusi seguendo le vecchie modalità salvo che non si presenti, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del regolamento, il Piano di Utilizzo dallo stesso disciplinato.



Servizi telematici del patronato Inapa attivi per la richiesta delle prestazioni Inps on line

Il **Patronato Inapa** offre da anni tutti i **servizi telematici** per l'inoltro on line della richiesta delle prestazioni sia con l'**Inps** che con altri istituti assicuratori. In special modo con l'**Inps** siamo attivi per le domande di:

- Ricostituzioni pensioni per: supplementi di pensione, ricostituzioni per assegni familiari, ricostituzioni documentali, ricostituzioni contributive, ricostituzioni reddituali
- Pensioni di anzianità (anticipate) e vecchiaia
- Assegni sociali
- Pensioni/assegni di invalidità e inabilità
- invalidità civile, cecità, sordità, handicap L. 104, indennità di frequenza
- Pensioni ai superstiti – reversibilità

Recentemente inoltre l'**Inps** ha reso obbligatorio l'invio on line delle ulteriori prestazioni sottoelencate per le quali indichiamo tra parentesi la data di inizio dell'obbligatorietà.

- Domanda per l'indennità di disoccupazione ordinaria non agricola e assegni al nucleo familiare (1 aprile 2011)
- Richiesta di indennità di mobilità ordinaria (1 aprile 2011)
- Ricorsi amministrativi (22 aprile 2011)
- Domande di cure balneo termali (1 giugno 2011)
- Domanda di assegno integrativo di mobilità (1 ottobre 2011)
- Domanda per trattamenti di famiglia - autorizzazioni ANF

- ANF ai lavoratori parasubordinati - (1 ottobre 2011)
- Tutela maternità obbligatoria lavoratori dipendenti ed autonomi (1 ottobre 2011)
- Congedo parentale lavoratori dipendenti ed autonomi (1 ottobre 2011)
- Richiesta di Assegno per il Nucleo Familiare per i lavoratori domestici (1 gennaio 2012)
- Domanda di autorizzazione ai versamenti volontari (1 gennaio 2012)
- Domande di prestazioni previdenziali ed assistenziali (1 febbraio 2012)
- Domanda di congedo straordinario per l'assistenza al familiare disabile in situazione di gravità (1 marzo 2012)
- Domande di pensione in regime internazionale (1 aprile 2012)
- Richiesta di assegno per congedo matrimoniale (1 aprile 2012)
- Pensioni ai superstiti – indirette (1 maggio 2012)
- Richiesta Permessi L. 104 per familiari disabili (1° ottobre 2012)

Chunque si trovasse nella necessità di inoltrare una di queste tipologie di richieste e non risulta in possesso del PIN cittadino, o riscontrasse difficoltà nell'invio della richiesta, può passare presso tutti gli sportelli del **Patronato INAPA** che offrirà **gratuitamente** il servizio.

I finanziamenti a breve e medio/lungo termine sono studiati per sostenere gli imprenditori negli acquisti, nei progetti e nelle innovazioni di cui la loro attività ha bisogno.

Possono essere integrati con carta di credito, leasing, POS, lungonoleggio ARVAL e scoperto di conto utile a fronteggiare le esigenze di liquidità immediate.

I nostri Artigiancassa Point

CONFARTIGIANATO UDINE
Claudio Castagnotto - Tel. 0432 516774

CONFARTIGIANATO PORDENONE
Cristina Zuccato - Tel. 0434 509212

CONFARTIGIANATO GORIZIA
Giulio Pappalardo - Tel. 0481 82100 (int. 581)

REFERENTE ARTIGIANCASSA
Michele Borgia - Tel. 366 6601920
Sede Regionale Veneto e Friuli Venezia Giulia
michele.borgia@artigiancassa.it

Visita il sito www.artigiancassa.it

Finanziamenti Artigiancassa
Le vostre imprese,
la nostra impresa.

Più chiarezza, meno dubbi.

ARTIGIANCASSA | La banca per un mondo che cambia
GRUPPO BNP PARIBAS



Gorizia

L'analisi dei costi aziendali: corso di formazione per impiantisti

L'analisi dei costi e la costruzione dei prezzi hanno, nel contesto economico che stiamo attraversando, una fondamentale importanza per le aziende.

Confartigianato Gorizia, con questo corso dedicato agli installatori di impianti, vuole introdurre le aziende all'utilizzo degli strumenti operativi per l'analisi del punto di pareggio aziendale, della redditività e della valutazione del margine.

Argomenti trattati:

- 1) Analisi di bilancio: conto economico – stato patrimoniale (cenni) – indici di bilancio (cenni) – analisi di casi concreti (aziende reali)
- 2) Differenza tra costi fissi e costi variabili
- 3) Metodologia del full costing e del direct costing
- 4) Il punto di pareggio aziendale
- 5) La contribuzione percentuale per prodotto e/o commessa
- 6) Il calcolo del costo aziendale

Per dare un taglio concreto al corso, sono previste esercitazioni sugli argomenti trattati.

Relatore: dott. Sandro Zorino – Theorema Consulting di Tarcento – Esperto in analisi dei costi e formazione imprenditoriale

Data e sede: le 4 lezioni (10 ore complessive) si svolgeranno presso la sala riunioni di Confartigianato Gradisca d'Isonzo, Borgo S.M. Maddalena n.2, con il seguente calendario:

- Lunedì 12 novembre 2012 dalle ore 18.00 alle ore 20.30
- Lunedì 19 novembre 2012 dalle ore 18.00 alle ore 20.30
- Mercoledì 21 novembre 2012 dalle ore 18.00 alle ore 20.30
- Mercoledì 28 novembre 2012 dalle ore 18.00 alle ore 20.30

Adesioni: entro il 6 novembre inviando la scheda di adesione sotto riportata.

Sono disponibili al massimo 12 posti per corso; in caso di ulteriori richieste saranno organizzate ulteriori sessioni.

Costi: il costo riservato alle aziende associate a Confartigianato è pari ad € 130,00 (IVA esclusa), mentre per le aziende non associate è pari ad € 250,00 (IVA esclusa). Pagamento prima dell'inizio del corso.

Informazioni: dott. Marco Gobbo (tel.048182100 - int.553 - mail marco.gobbo@confartigianatoisontino.it).

SCHEDA DI ADESIONE

CORSO DI FORMAZIONE PER IMPIANTISTI - "Analisi dei costi aziendali"

(DA RESTITUIRE via FAX 0481969595, via e-mail info@confartigianatoisontino.it ENTRO MARTEDI'

Ragione sociale _____

Indirizzo _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

C.F. /P.IVA _____ Tel. _____

E-mail: _____ Cell. _____

Cognome e nome partecipante/i _____

Data _____ Firma _____

I dati verranno trattati ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 tutela della Privacy

Condizioni generali di adesione:

- La partecipazione al corso è subordinata al preventivo pagamento della relativa quota, che dovrà essere versata prima dell'inizio dello stesso. E' possibile pagare tramite bonifico bancario, R.I.B.A., bancomat, contanti ed assegno: negli ultimi tre casi, invitiamo gli interessati a presentarsi con un po' di anticipo al primo incontro.
- Nel caso in cui le adesioni pervenute superino il numero massimo stabilito di 12, si farà riferimento all'ordine cronologico di arrivo delle schede di adesione e successivamente sarà organizzato un altro corso.



1 accordo... 1000 opportunità per la tua azienda!

Informati presso le filiali BCC Manzano di Gorizia (☎ 0481.538034), Cormons (☎ 0481.62475) e San Floriano del Collio (☎ 0481.884272) oppure negli uffici di Confartigianato Isonzino



Gorizia

PEC – Posta Elettronica Certificata Telecom Italia

Attenzione: scadenza rinnovo entro novembre

Facendo seguito all'articolo di Informimpresa n. 12, segnaliamo gli aggiornamenti relativi all'ultima circolare di Confartigianato:

- **la comunicazione alle imprese con la richiesta di rinnovo del servizio PEC e le modalità di pagamento sarà inviata da Telecom Italia alla fine del mese di ottobre; di conseguenza le imprese interessate avranno tempo fino a fine novembre 2012 per provvedere all'acquisto del servizio;**
- **nel prezzo della convenzione, pari ad € 6,00 + IVA, è compreso un ulteriore anno di abbonamento al servizio (pagamento a mezzo carta di credito oppure con addebito su contratto linea fissa Telecom Italia che dovrà essere autorizzato dall'interessato).**

MODALITÀ DI INVIO AVVISO AUTOMATICO

Per coloro i quali disponessero di una casella PEC già attiva con Telecom, ricordiamo che una volta effettuato il LOGIN nella propria area riservata, nella sezione in alto a destra OPZIONI è possibile abilitare le modalità di invio

di avviso automatico (Gestione Forward Posta Elettronica Certificata o Gestione avvisi SMS): **in caso di ricezione di un messaggio nella propria casella PEC, la procedura invierà in automatico un SMS al numero di cellulare o un'E-MAIL all'indirizzo e-mail impostati.**

Consigliamo di abilitare la procedura di cui sopra, in modo tale da essere avvisati in caso di ricezione di messaggi.

Invitiamo tutte le imprese che hanno una casella PEC Telecom (e che non abbiano attivato la procedura di invio avviso automatico), ad accedere alla propria casella entro i primi giorni di novembre, e verificare se hanno ricevuto l'avviso da parte di Telecom per il rinnovo. Ricordiamo infine di fare molta attenzione nel rispettare i termini di rinnovo entro il mese di novembre, in quanto, oltre tale periodo, le PEC saranno automaticamente disabilite.

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti, contattare l'ufficio categorie di Confartigianato Gorizia (rif. Michele Feresin – tel. 0481-82100 – int. 580).

Trieste

Corsi di formazione per attività di bonifica dell'amianto

Si informa i Signori Soci che Edilmaster - la Scuola Edile di Trieste intende organizzare ulteriori corsi di abilitazione per operare nell'ambito delle suddette attività.

I corsi da attivare saranno i seguenti:

- corso per **ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO**: durata 30 ore, esami compresi, frequenza pomeridiana una o due volte la settimana;
- corso per **RESPONSABILI DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITÀ DI BONIFICA AMIANTO**: durata 50 ore, esami compresi, frequenza pomeridiana una o due volte la settimana;

I corsi potranno essere parzialmente finanziati dall'ente regionale; è prevista una quota di iscrizione variabile a seconda del numero dei partecipanti.

Considerato inoltre che il numero massimo di iscritti al corso non potrà superare le 25 persone, invitiamo gli interessati a contattare la Scuola Edile di Trieste Edilmaster. La Segreteria della Scuola (Sig.ra Varin tel. 040 2822422 oppure avarin@scuolaedilets.it) rimane a disposizione per ogni ulteriore necessità di chiarimento dalle 09.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì.

Corsi formazione lavoratori

Si informa i Signori Soci che, in base a quanto previsto dagli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 relativi alla formazione obbligatoria dei lavoratori, preposti, dirigenti e datori di lavoro, Confartigianato Trieste organizza da settembre dei corsi formativi per i lavoratori dipendenti e soci lavoratori.

Invitiamo quindi gli interessati a compilare la scheda di iscrizione ai corsi (a disposizione presso i nostri uffici o scaricabile dal sito www.confartigianatotrieste.it) ed a inviarla al numero di fax 040 3735224 o spedirla all'indirizzo e-mail sara.olivieri@artigianits.it.



Pordenone

Aggiorniamo l'anagrafica: inviateci la vostra mail

Confartigianato Pordenone sta provvedendo all'aggiornamento dei dati in suo possesso relativamente alle aziende socie per consentire un più celere invio di informazioni. Da qui la richiesta alle imprese di comunicare all'Ufficio soci dell'associazione il proprio indirizzo mail. La comunicazione può essere spedita via fax, 0434.553639, oppure vi mail a c.sandrin@confartigianato.pordenone.it.

Il Piano operativo per la sicurezza: i contenuti minimi, gli obiettivi e gli obblighi

I datori di lavoro delle imprese affidatarie ed esecutrici – anche familiari – che operano in cantieri temporanei o mobili, devono redigere il Piano Operativo di Sicurezza (art. 86 comma 1 lettera g, del D. Lgs. 81/2008). I contenuti minimi del POS sono specificati nell'All. XV del D. lgs. 81/08.

La mancata redazione del POS è sanzionata con l'arresto da 3 a 6 mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 Euro (sanzioni più pesanti sono previste se in cantiere sono presenti rischi particolari individuati dall'Allegato XI), mentre è prevista l'ammenda da 2.000 a 4.000 Euro se il POS non è conforme a quanto stabilito dall'Allegato XV.

Al fine di consentire alle ditte di redigere correttamente il POS e non incorrere in sanzioni, Confartigianato Imprese Pordenone organizza un seminario specifico che si svolgerà tra novembre e dicembre.

A chi è rivolto

Il corso è rivolto a tutte le società impegnate nel mondo dei cantieri mobili e temporanei.

Ogni ditta esecutrice è infatti tenuta a redigere ai sensi dell'art. 17 - 89 - 96 ed allegato XV del D. lgs 81/08 il proprio Piano

operativo di sicurezza, da integrare al Piano di sicurezza e coordinamento del cantiere.

Programma

- La normativa sulla sicurezza in Italia, il D.lgs 81/08, le figure professionali della sicurezza in cantiere, analisi del Titolo IV ed allegati delle misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili.
- Il POS, requisiti minimi, come prepararlo, come integrarlo con i documenti aziendali ed i vari PSC, sanzioni e non conformità. Dibattito e test finale.

Al termine del corso saranno rilasciati un attestato di partecipazione ed una dispensa contenente il materiale trattato durante il corso.

Per l'iscrizione al seminario vi chiediamo di compilare la scheda allegata in tutte le sue parti e rinviarla via fax allo 0434/553639 o mezzo mail all'indirizzo m.furlanetto@confartigianato.pordenone.it.

Per ulteriori informazioni potete contattare l'Ufficio Formazione (0434/509250-509260-509269) o la responsabile dell'Ufficio Edilizia, ing. Flavia Fani (0434.509207)

SCHEDA DI ADESIONE SEMINARIO SULLA CORRETTA REDAZIONE DEL POS

DITTA _____

ATTIVITÀ _____

VIA _____ CITTÀ _____

TELEFONO _____ FAX _____

CELL. _____ MAIL _____

CODICE FISCALE _____

P. IVA _____

PARTECIPANTE _____

Legge n. 196/2003 – Tutela della privacy.

I Dati trasmessi che Lei ci autorizza a trattare, saranno utilizzati dall'Associazione ai fini dell'organizzazione della presente iniziativa e per l'eventuale trattamento a mezzo di sistemi informatici nonché per la diffusione a scopo istituzionale, nel pieno rispetto delle norme della legge n. 196/2003.

Data _____

Firma _____



Pordenone

Sicurezza sul lavoro: al via gli incontri mandamentali di Confartigianato Pordenone

Confartigianato Imprese Pordenone è da sempre impegnata a sostenere la crescita professionale degli imprenditori e diffondere tra le imprese la cultura della sicurezza nei cantieri e della prevenzione degli infortuni.

La Categoria Edili ed Affini di Confartigianato Pordenone, grazie al sostegno della Camera di commercio di Pordenone, della Regione Friuli Venezia Giulia e del Cata artigiano Fvg, anche quest'anno, ha deciso di promuovere un seminario rivolto a tutti quegli imprenditori artigiani che svolgono la loro attività sul cantiere sia in prevalenza (edili, imbianchini, piastrellisti, impiantisti elettrici, antenisti, impiantisti termoidraulici) sia in modo saltuario solo per posare e installare i propri manufatti (serramentisti, fabbri, carpentieri in legno, ecc.).

Gli incontri sul tema "Rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro: stima, valutazione e controllo del rischio; applicazione e dubbi interpretativi" saranno aperti ai datori di lavoro, ai soci, ai collaboratori, ai famigliari ed in modo particolare ai dipendenti.

Si fa presente che queste iniziative valgono come credito formativo per gli aggiornamenti previsti dal citato D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Questo corso si svilupperà in una serata e avrà una durata di circa due ore, iniziando alle ore 18,00.

Le argomentazioni:

- Valutazione e misurazione del rischio: metodologie, operatività, obiettivi.
- Il documento di valutazione del rischio, l'autocertificazione, la relazione tecnica

In gita a Trento

Confartigianato Pordenone propone, anche quest'anno, una breve gita in prossimità del Natale. Meta sarà Trento con la sua Fiera di Santa Lucia, e la data quella dell'8 dicembre.

... Natale a Trento equivale a un emozionante tuffo nella suggestiva atmosfera della tradizione natalizia, mitteleuropea e alpina.

All'arrivo a Trento incontro con la guida locale e visita dell'imponente Castello del Buonconsiglio (ingresso incluso), residenza di principi vescovi di Trento della seconda metà del XIII secolo fino alla secolarizzazione del principato (1803) e del centro storico dove spicca Piazza Duomo con la fontana di Nettuno, il Duomo con la sottostante basilica paliocristiana, il Palazzo Pretorio dall'impronta duecentesca, le Case Cazuffi del '500.

Quindi pranzo ristorante.

Nel pomeriggio tempo libero per ammirare i mercatini e la ricca Fiera di Santa Lucia. Si potrà passeggiare nel grazioso Mercatino ospitato nello scenario delle antiche mura cittadi-

- DPI uditivi. Criteri di scelta, metodi e limiti.
- Danni da vibrazioni: effetti sulla salute, accertamento. Il ruolo del medico competente.
- Metodi di riduzione dell'esposizione. Bonifiche, misure tecniche e organizzative.
- La gestione del rischio rumore e vibrazioni nel settore edile.

Il seminario ha lo scopo di approfondire, con un taglio pratico, chiaro e completo, le linee guida operative per interpretare in maniera corretta la normativa sulla sicurezza. Il relatore sarà uno dei funzionari dell'ufficio Ambiente e Sicurezza dell'Unione Artigiani.

Le date e i luoghi delle riunioni sono le seguenti:

Mand. Sacile: 07 Novembre ore 18,00-20,00 c/o Sala 'Balatoio' del Palazzo Ragazzoni, viale P. Zancanaro - Sacile.

Mand. Spilimbergo: 14 Novembre ore 18,00-20,00 c/o Casa dello Studente - Via Udine - Spilimbergo.

Mand. San Vito: 21 Novembre ore 18,00-20,00 c/o Consorzio Ponte Rosso - Sala Auditorium - Via Forgaria San Vito al Tagliamento.

Mand. Maniago: 28 Novembre ore 18,00-20,00 c/o Centro Polifunzionale NIP - Viale Venezia - Zona Industriale - Maniago.

Mand. Pordenone: 5 Dicembre ore 18,00-20,00 c/o c/o Consorzio Universitario - Pordenone

La partecipazione è gratuita ma l'iscrizione è obbligatoria. Per eventuali informazioni contattare l'Ufficio edilizia ed affini, Dott.ssa Fani allo 0434-509207.

ne. Con le sue tipiche casette di legno, incita ad assaporare deliziosi dolci natalizi, a scoprire tante idee regalo all'insegna della più genuina tradizione artigianale. I più golosi potranno gustare "i Sapori del Mercatino" con squisite specialità locali o con grappe, spumanti, gustosi spuntini a base di prodotti tipici.

Rientro previsto in serata.

Il costo è di 80 euro per gli adulti e 50 per bambini e ragazzi.

Servizi inclusi

- pullman Gran Turismo
- guida locale ½ giornata
- ingresso al Castello del Buonconsiglio
- pranzo in ristorante con bevande (1/4 di vino e ½ di acqua) e caffè
- accompagnatore Agenzia Viaggi
- assicurazione medico/bagaglio

Le adesioni si raccolgono presso l'ufficio segreteria (0434.509222) fino ad esaurimento posti.



Pordenone

Decreto legislativo 81: obbligatorio l'aggiornamento formativo dei lavoratori

La Confartigianato Imprese Pordenone in attuazione dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 81 del 2008, Testo Unico sulla sicurezza - formazione e aggiornamento per i lavoratori e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 organizza corsi di Aggiornamento in materia di sicurezza destinato ai lavoratori di tutte le aziende.

L'aggiornamento, della durata di 6 ore, è obbligatorio per quei lavoratori la cui formazione di base in materia di sicurezza sia stata svolta precedentemente a Gennaio 2007, e

riguarda quindi tutto il personale che a Gennaio 2007 era già in organico (a meno che la formazione stessa non sia stata ripetuta successivamente).

Nel nostro sito internet www.confartigianato.pordenone.it potrete trovare la scheda di adesione da compilare e rinviare quanto prima all'Ufficio Formazione 0434 553639. Per ulteriori informazioni contattate lo stesso ufficio 0434 509250 oppure l'Ufficio Ambiente e Sicurezza 0434 509261.

Udine

Corso fotovoltaico e agevolazioni fiscali

Il 5^a Conto Energia, in vigore dal 27 agosto, avrà breve durata a causa del limitato plafond di incentivazione. Bisogna quindi cominciare a ragionare sul dopo incentivo. Le detrazioni fiscali per le ristrutturazioni offrono ad esempio una ottima opportunità per la copertura dei costi. Questo corso illustra la fattibilità economica e la convenienza di un impianto fotovoltaico che gode della detrazione fiscale del 50%.

ARGOMENTI DEL CORSO

- la detrazione fiscale del 50%, cenni in merito agli impianti tecnologici;
- documentazione da redigere per ottenere la detrazione fiscale;
- chi può usufruirne;
- confronto tra il 4^a ed il 5^a Conto Energia;
- esempio di fattibilità con il 5^a Conto Energia;
- esempio di fattibilità con la detrazione fiscale;
- è possibile che l'impianto sia redditizio senza la detrazione fiscale? come fare;
- esempi schemi di impianto per aumentare l'autoconsumo con le pompe di calore ad acqua ed a aria.

DOCENTE

ing. Daniele Marchiori

DATA E SEDE

Il seminario (4 ore complessive) si svolgerà nella nostra

sede di via del Pozzo, 8 a Udine giovedì 25 Ottobre dalle 14.30 alle 18.30.

ATTESTATO

Sarà rilasciato un attestato di frequenza ad ogni partecipante, a cura di Confartigianato Udine.

ADESIONI

Entro il 19 ottobre 2012 inviando il modulo scaricabile dal sito www.confartigianatoudine.com al fax 0432/516765 oppure spedendolo a Confartigianato Udine – Sportello Energia via del Pozzo 8 - 33100 Udine.

Il seminario sarà organizzato al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.

L'iscrizione sarà ritenuta valida se accompagnata dalla ricevuta di pagamento.

COSTI

Azienda aderente a Confartigianato Udine e partecipanti al corso "Come certificare un edificio dal punto di vista energetico"

- € 60,50 (IVA compresa)

Altri (liberi professionisti, tecnici degli enti locali, ecc.)

- € 96,80 (IVA compresa)

INFORMAZIONI

Donatella Mormandi - Sportello Energia: tel. 0432 516718 e-mail energia@uaf.it.

Prima aderisci, prima risparmi!

caem

Consorzio Artigiano Energia & Multiutility

Il CAEM è in grado di rappresentare gli interessi dei propri aderenti, garantendo un maggiore potere contrattuale nelle trattative con i fornitori. E' la soluzione più facile e sicura per accedere a benefici tariffari e ridurre i propri costi energetici.

Insieme per ottenere tariffe migliori.



Udine

Corso: termografia e misure termografiche su edifici ed impianti

Hai un'impresa edile e vuoi qualificarla nel settore dell'efficienza e del risparmio energetico?

Sei un tecnico e desideri migliorare le competenze utili alla certificazione energetica obbligatoria?

In entrambi i casi, questo corso sulla termografia per edifici ed impianti proposto da Confartigianato Udine ti sarà utile.

La termografia è infatti l'unica tecnologia che permette di visualizzare e verificare in tempo reale la performance termica di un edificio, di individuare **ponti termici, difetti di isolamento e infiltrazioni**.

ARGOMENTI DEL CORSO

- Concetti fisici relativi alla tecnologia di rilievo all'infrarosso:
 - Il trasferimento del calore per irraggiamento, Legge di S. Boltzmann
 - Emissività/assorbività/riflessione
 - Il filtro atmosferico
 - Il comportamento dinamico delle murature, lo sfasamento
- Utilità e limiti applicativi delle tecniche di rilievo termografico nel settore edile:
 - Quando utilizzare le tecniche d'indagine termografica
 - Perché utilizzarle, vantaggi e svantaggi
 - Come organizzare l'intervento in cantiere
- Applicazioni delle metodologie d'indagine ad infrarosso nella diagnostica di edifici
 - Diagnostica qualitativa/quantitativa dell'involucro edile
- Esempi di rilievo ed individuazione delle criticità:
 - ponti termici strutturali
 - ponti termici geometrici
 - umidità di risalita
 - ristagno di umidità
 - difetti d'isolamento
 - perdita di impianto idrico/termico

- infiltrazione d'aria
- Cenni sulle caratteristiche della strumentazione

DOCENTE

p.i. Ruggero Panigutti

DATA E SEDE

Il seminario (4 ore complessive) si svolgerà nella nostra sede centrale in via del Pozzo 8 a Udine **lunedì 19 novembre e martedì 20 novembre** dalle 17.30 alle 19.30.

ATTESTATO

Sarà rilasciato un attestato di frequenza ad ogni partecipante, a cura di Confartigianato Udine.

ADESIONI

Entro il 13 novembre 2012 inviando il modulo scaricabile dal sito www.confartigianatoudine.com al fax 0432/516765 oppure spedendolo a Confartigianato Udine – Sportello Energia via del Pozzo 8 - 33100 Udine.

Il seminario sarà organizzato al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.

L'iscrizione sarà ritenuta valida se accompagnata dalla ricevuta di pagamento.

COSTI

Azienda aderente a Confartigianato Udine e partecipanti al corso "Come certificare un edificio dal punto di vista energetico"

- € 60,50 (IVA compresa)

Altri (liberi professionisti, tecnici degli enti locali, ecc.)

- € 96,80 (IVA compresa)

INFORMAZIONI

Sportello Energia: tel. **0432 516718** e-mail energia@uaf.it

Festa d'autunno della Mutua Barbieri e Parrucchieri

La Mutua Barbieri e Parrucchieri è lieta di invitare tutti gli artigiani, gli amici e simpatizzanti alla tradizionale serata danzante. Durante e dopo la cena si potrà ballare liberamente in un'ampia sala tutti i migliori balli moderni a richiesta fino alle ore 02. con la musica dal vivo accompagnati dal Maestro FILIPPO FERIGUTTI alla tradizionale:

"FESTA D'AUTUNNO"

Sabato 10 novembre 2012 con inizio alle ore 20

presso l'Albergo Ristorante "BELVEDERE" a Tricesimo (UD)
Via Belvedere, 21 - Telefono 0432 851385

Per informazioni e prenotazioni (entro l'8.11.2012).

- Silvio Pagani 0432 760518
Cellulare 347 7141217
- Laura Salvador 0432 482755
- Carlo Cecchini 0432 530608

Quota di partecipazione euro 33,00 per persona

Nel raccomandarvi di prenotare in tempo utile, vi salutiamo con un amichevole arrivederci!



Udine

Confartigianato
persone12^a Gara sociale di briscola

Proseguendo una tradizione ormai consolidata il gruppo Anap/AncoS della Confartigianato di Udine organizza la 12^a edizione della gara sociale di briscola.

Oltre che un'occasione di svago e divertimento, l'evento costituisce un'opportunità di aggregazione e di reciproca conoscenza tra gli associati.

La manifestazione si svolgerà **venerdì 23 novembre** presso il **ristorante "Belvedere" di Tricesimo** con il seguente programma:

- 18.30 ACCREDITO DEI PARTECIPANTI E FORMAZIONE DELLE COPPIE**
- 19.00 INIZIO DELLA COMPETIZIONE**
al termine PREMIAZIONI:
alla coppia 1^a classificata due TV color.
alla coppia 2^a classificata due Fotocamere digitali a seguire, altri premi eno-gastronomici
- 21.00 APERTURA DELLE DANZE SU MUSICA DAL VIVO**

Per tutta serata sarà a disposizione un fornito **buffet** curato dallo chef del ristorante.

Per motivi organizzativi, è importante segnalare le adesioni **entro le 17.30 di giovedì 22 novembre** contattando il sig. **Ermacora Luciano - Tel. 0432510659**, fax 0432203239, e-mail lermacora@uaf.it. Le iscrizioni saranno accettate secondo l'ordine cronologico in cui perverranno fino all'esaurimento dei posti disponibili (c.a 128 coppie). Si terrà inoltre conto di un congruo numero di riserve.

Quote di ingresso individuale: €. 5.00. Quota individuale di partecipazione alla gara per i premi principali fino al raggiungimento di 64 coppie €. 7.00. Quota individuale di partecipazione alla gara per i premi di consolazione fino ad esaurimento dei mini quadranti €. 5.00. Le quote di ingresso verranno versate all'entrata della sala, le quote di partecipazione alle gare al tavolo di segreteria.

Corso: il cappotto termico

Hai un'impresa edile e vuoi qualificarla nel settore dell'efficienza e del risparmio energetico?

Sei un **tecnico** e desideri migliorare le competenze utili alla **certificazione energetica** obbligatoria?

In entrambi i casi, questo corso sul cappotto termico proposto da Confartigianato Udine ti sarà utile.

Il cappotto termico infatti è una delle più efficaci tecniche per la coibentazione termica e acustica di un edificio.

ARGOMENTI DEL CORSO

- cenni utili di fisica tecnica;
- il benessere: isolamento per il freddo e per il caldo, posizione dell'isolante nella parete;
- interruzione dell'isolamento: discontinuità e ponti termici (nelle tecnologie costruttive correnti e nelle ristrutturazioni) effetti;
- i materiali isolanti (quali come e dove), il sistema cappotto, norme tecniche e linee guida;
- cura del supporto, fissaggi, la parete con i propri limiti geometrici e le forometrie, congiunzioni, dettagli generali e finiture;
- esempi di U invernale e estivo e comparazioni;
- posa nel nuovo;
- posa nelle ristrutturazioni;
- applicazioni pluristrato e a secco, tenuta all'aria e tenuta al vento;
- pareti ventilate.

DOCENTE Arch. Michelantonio Rizzi

DATA E SEDE

Il seminario (4 ore complessive) si svolgerà nella nostra sede di via del Pozzo, 8 a Udine **venerdì 23 novembre dalle 14.30 alle 18.30.**

ATTESTATO

Sarà rilasciato un attestato di frequenza ad ogni partecipante, a cura di Confartigianato Udine.

CREDITI FORMATIVI

Ai Geometri partecipanti al corso saranno riconosciuti n. 2 crediti Formativi Professionali.

ADESIONI

Entro martedì 20 novembre 2012 inviando il modulo scaricabile dal sito www.confartigianatoudine.com al **fax 0432 516765** oppure spedendolo a Confartigianato Udine - Sportello Energia via del Pozzo, 8 - 33100 Udine.

Il seminario sarà organizzato al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti. L'iscrizione sarà ritenuta valida se accompagnata dalla ricevuta di pagamento

COSTI

Azienda aderente a Confartigianato Udine e partecipanti al corso "Come certificare un edificio dal punto di vista energetico"

• **€ 60,50 (IVA compresa)**

Altri (liberi professionisti, tecnici degli enti locali, ecc.)

• **€ 96,80 (IVA compresa)**

INFORMAZIONI

Sportello Energia: tel. **0432 516718** e-mail energia@uaf.it.

Con il patrocinio del



Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati
della Provincia di Udine



Udine

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	NOVEMBRE	DICEMBRE
Primo Soccorso		
Aggiornamento di Primo Soccorso		
Aggiornamento Ponteggi	Udine	Udine
Ponteggi		Udine
Aggiornamento Antincendio		Udine
Antincendio		Udine
Formazione di base dei lavoratori (LAV)	Udine	
RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		Udine
Aggiornamento RLS	Udine	
Formazione Aggiuntiva Preposti		Udine
CPA - Conduttore Piattaforme Aeree	Udine	

Trasferte alle fiere internazionali dell'arredo, edilizia e affini, del gusto di Parigi, Kiev e Lubiana

Confartigianato Udine Servizi organizza la visita e/o partecipazioni con stand per delegazioni di aziende ad una rassegna di prestigiose Fiere Internazionali:

FIERA	DATA E LUOGO	TIPO DI TRASFERTA
"MAISON & OBJET" , Arredamento e Oggettistica. (www.maison-objet.com)	PARIGI (18-22 gennaio 2013)	VISITA
"INTERIOR MEBEL" , Arredo, Decor e Illuminazione per: salotti, camere da letto, cucine, sale da pranzo, bagni, uffici, giardini, hotel e ristoranti. "INTERIOR DECOR" , camini, pavimenti, porte, scale, tappeti, tessuti, articoli per la tavola, oggettistica e complementi d'arredo. (www.interior-mebelkiev.com) (NB: fascia di prodotti medio-alta)	KIEV (20-23 febbraio 2013)	VISITA E/O PARTECIPAZIONE CON STAND Spazio espositivo senza allestimento: € 220,00/mq; Spazio espositivo allestito: € 260,00/mq; Registrazione: € 350,00
"KIEVBUILD" , edilizia e affini. "TECHNO+STONE" , pietre naturali e tecnologie per la lavorazione. "LANDSCAPE&GARDEN" . "CONMAC UKRAINE" . (www.kievbuid.com.ua/en)	KIEV (20-22 febbraio 2013)	VISITA
"FIERE DEL GUSTO-GASTEXPO&GELATO&VINO" (www.gast.si)	LUBIANA (10-13 febbraio 2013)	VISITA E/O PARTECIPAZIONE CON STAND

La scheda di manifestazione d'interesse, reperibile sul nostro sito internet www.confartigianatoudine.com alla voce mercati esteri, va inoltrata entro il 15 novembre pv all'Ufficio Affari Comunitari al fine di prenotare per tempo voli, hotel, spazi espositivi, ecc. (ref. Flavio Cumer, fax 0432.516765, tel. 0432.516743; email: fcumer@uaf.it).

Corso di aggiornamento da 4 ore per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Confartigianato Udine organizza, in data 20 novembre 2012 presso la sede di Udine 1 (V.le Ungheria 71) con orario 14.00 – 18.00, un corso di aggiornamento per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) della durata di 4 ore in applicazione dell'art. 37, comma 11, del D.Lgs. 81/2008. Il corso è riservato ai Rappresentanti dei Lavora-

tori per la Sicurezza aziendali (RLS) regolarmente in carica e che hanno effettuato la formazione di base da 32 ore antecedentemente al 13 settembre 2011.

La quota di iscrizione per associati è di € 70 + IVA (€ 84,70 IVA incl.)/cad. Per informazioni e iscrizioni contattare gli uffici di Confartigianato Udine.



Udine

Corso da 8 ore per preposti ai sensi dell'accordo stato regioni del 21/12/2011

Nell'ambito della gestione della sicurezza in azienda il **preposto** è una figura chiave alla quale la normativa assegna specifici compiti e responsabilità, quali **sorvegliare** sull'applicazione concreta e sull'attuazione delle misure di sicurezza da parte dei lavoratori, **vigilare** sulle modalità esecutive delle attività lavorative, **segnalare** anomalie e situazioni di pericolo insorte in corso d'opera, **controllare** materiali e attrezzature prima dell'uso, ecc. Sono preposti, tipicamente, i capi ufficio, i capi reparto, talvolta persino i colleghi più esperti o più anziani. In base all'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 il preposto, dopo aver ricevuto la formazione di base previ-

sta per i lavoratori (il preposto è prima di tutto un lavoratore), deve ricevere una formazione aggiuntiva di minimo 8 ore secondo i contenuti previsti.

A tale scopo Confartigianato Udine Servizi srl organizza un corso di formazione per preposti della durata di 8 ore nei giorni 4 e 6 dicembre 2012 presso la sede Confartigianato di Udine, V.le Ungheria 71, con orario 14.00 alle 18.00. La quota di iscrizione per associati è di **€ 115 + IVA** (€ 138,00 IVA incl.)/cad

Per informazioni e iscrizioni contattare gli uffici di Confartigianato Udine.

Seminario: la prevenzione delle cadute dall'alto – come operare in sicurezza nei lavori in quota

Seminario in collaborazione con l'ASS 3 Alto Friuli il 20 novembre a Tolmezzo

Le cadute dall'alto costituiscono il principale fattore di rischio infortunistico nell'ambito dei lavori edili.

Allo scopo di diffondere buone pratiche operative di prevenzione e protezione contro le cadute dall'alto e di approfondire la conoscenza delle norme di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro, Confartigiana-

nato Udine ha organizzato un seminario informativo presso la propria sede di **Tolmezzo (UD), via della Cooperativa 10/b**, il giorno **20 novembre 2012** alle ore **18.00**.

L'incontro vedrà la partecipazione, in qualità di relatori, dei tecnici dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli".

SEMINARIO

**LA PREVENZIONE DELLE CADUTE DALL'ALTO – COME OPERARE IN SICUREZZA NEI LAVORI IN QUOTA
TOLMEZZO - 20 NOVEMBRE 2012, ORE 18.00**

La ditta _____

con sede a _____

via _____ n° _____

tel. _____ fax _____ e-mail: _____

associata a Confartigianato SÌ NO

chiede di partecipare al seminario informativo **"PREVENZIONE DELLE CADUTE DALL'ALTO – COME OPERARE IN SICUREZZA NEI LAVORI IN QUOTA"** che si terrà a martedì **20 novembre 2012** alle ore **18.00** presso la sede di **Confartigianato Udine a Tolmezzo (UD), via della Cooperativa 10/b**

Data _____ Firma del Rappresentante Legale _____



Udine

Mercatino di Natale 2012

Vorresti partecipare al **Mercatino di Natale** che organizzeremo a **Udine** nel mese di dicembre? Sì? Allora compila e spedisce, senza impegno, la manifestazione di interesse che trovi sul sito www.confartigianatoudine.com oppure contatta la Segreteria dell'Ufficio Categorie di Confartigianato Udine (Rosanna Palmisciano, tel. **0432 516738** / rpalmisciano@uaf.it).

Presentazione progetto **MOOVIE** 13 Novembre alle 18.30 presso la sede Confartigianato di San Daniele del Friuli

A seguito del successo ottenuto dai seminari "MARCO POLO OGGI USEREBBE FACEBOOK" (panoramica sulle opportunità offerte dal web a supporto dell'internazionalizzazione), Confartigianato Udine Servizi e Synergon presentano **MOOVIE**, piattaforma web 2.0 per l'internazionalizzazione delle imprese del comparto agro-alimentare.

Tale piattaforma è in grado di generare opportunità di vendita in nuovi mercati, nel modo più efficace e veloce, mediante una operatività esclusivamente ONLINE.

Le scarse risorse organizzative ed economiche non sono più un freno: oggi esistono strumenti e opportunità come il SOCIAL BUSINESS (WEB 2.0) che sono potenti piattaforme B2B e B2C capaci di offrire massima copertura, elevata visibilità e relazioni strettissime con operatori del settore e clienti, a costi molto contenuti.

MOOVIE fornisce informazioni su: **nuovi mercati, concorrenza (punti di forza e debolezza), nuovi prodotti, fornitori, materiali, reti commerciali, tecnologie, sapere quanto siete visibili, cosa dicono i clienti, ecc.**

La competizione non è più vinta da chi ha il miglior prodotto, ma da chi sa innovare il modello di business e il proprio sistema, fatto di fornitori, clienti e partner. Nel corso della presentazione, attraverso esempi concreti, verranno illustrati obiettivi, modalità e tempi per la realizzazione del progetto.

La scheda di adesione, reperibile sul sito internet www.confartigianatoudine.com alla voce mercati esteri, va inoltrata entro il 9 novembre pv all'Ufficio Affari Comunitari (ref. Flavio Cumer, fax 0432.516765, tel. 0432.516743; email: fcumer@uaf.it).

VEA Seminari gratuiti sul Protocollo VEA

Dopo il ciclo di seminari svoltisi tra la fine del 2011 ed i primi mesi del 2012 di presentazione del nuovo Protocollo regionale VEA (Valutazione della qualità Energetica e Ambientale dell'edificio), Confartigianato Udine propone tre serate informative per illustrare alcuni aggiornamenti normativi ed il nuovo portale di presentazione delle domande, operativo dal 22 ottobre. Agli incontri interverrà l'arch. Angela Sanchini, responsabile tecnico di ARES FVG.

La partecipazione ai seminari è gratuita. Tutti gli interessati sono invitati a comunicare l'adesione compilando la scheda sottostante e **inviandola via fax al n. 0432 516765 entro martedì 6 novembre.**

SEMINARI INFORMATIVI SULLA NUOVA VEA

La ditta _____
con sede a _____
via _____ n° _____
tel. _____ fax _____ e-mail: _____

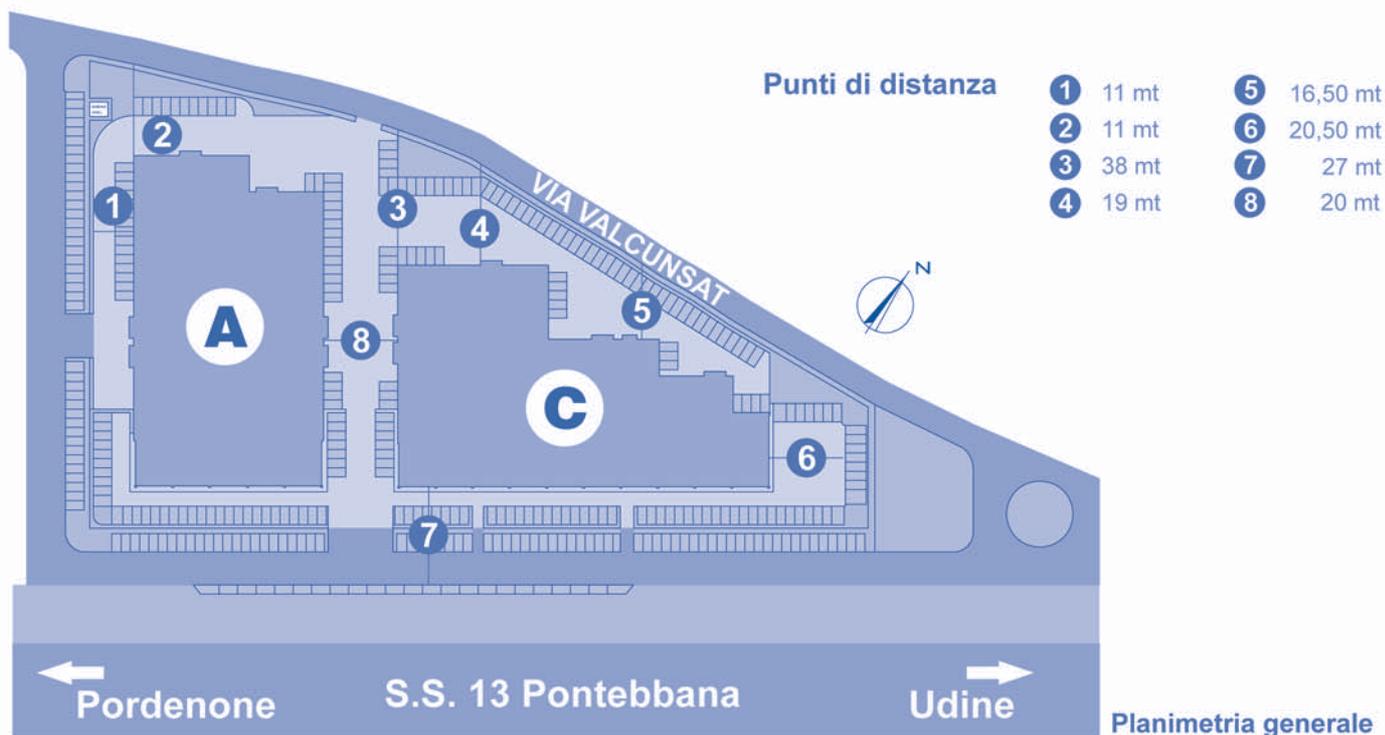
associata a Confartigianato SÌ NO

parteciperà al seminario informativo "VEA – VALUTAZIONE ENERGETICA AMBIENTALE DELLA REGIONE FVG" che si terrà (barrare la casella relativa alla data prescelta):

- lunedì 12 novembre 2012 18.00 UDINE - via del Pozzo,8
 lunedì 26 novembre 2012 18.00 GEMONA DEL FRIULI - via Taboga, 212/10.
 lunedì 3 dicembre 2012 18.00 CODROIPO – via Zorutti, 35

Data _____ Firma del Rappresentante Legale _____

Casarsa della Delizia (PN)



Descrizione: Gli edifici «A» e «C» sono situati **fronte la S.S. 13 Pontebbana**, a 6 Km dall'uscita «Cimpello» dell'Autostrada A 28 (Pordenone-Portogruaro) e a 8 Km dall'uscita «Cimpello-Sequals».

Sono realizzati con materiali e **finiture di qualità**, dotati di ampi parcheggi di pertinenza e piazzali di manovra. Disponibili, inoltre, ampie unità destinate alle aziende interessate ad ubicazioni di **grande accessibilità**.

Sup. area: 19200 mq

Superfici unità: da 150 a 7600 mq

Disponibilità: depositi, magazzini, laboratori, spazi espositivi.



Orcenico di Zoppola (PN)



Descrizione: Complesso industriale ubicato in prossimità della S.S. 13 «Pontebbana», a 3 Km dall'autostrada A28 (Pordenone - Portogruaro - Conegliano) e a 5 Km dalla S.S. «Cimpello-Sequals».

Il complesso è costituito da **due immobili**:

Fabbricato «A» a **destinazione logistica**, fornito di **9 banchine di carico**. La struttura è munita di uffici con impianti di condizionamento ed elettrici, facilmente frazionabili e completi di **parcheggio coperto**.

Altezza utile mt 7,00-18,00 ca.

Fabbricato «B», immobile (come nuovo) a **destinazione industriale**.

Altezza utile mt 6,80 ca.

Gli immobili sono muniti di ampi piazzali di manovra, recintati ed illuminati.

Sup. area: 37.800 mq **Superfici unità:** da 60 mq a 14.000 mq

Disponibilità: logistica, depositi, magazzini, laboratori.

**VENDESI
AFFITTASI**

**Confartigianato
IMPRESE
PORDENONE**

Lefim

Promotion Real Estate Development

La nostra sede in Friuli Venezia Giulia:
33072 Casarsa della Delizia (PN)
Via Valcunsat, 114/1
Fax 0434 870833
✉ commerciale@gruppobasso.it

PER INFO CHIAMA LEFIM
Stefano Pettenon
☎ 0434 869402

www.lefim.it